

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(aggiornamento annuale al PTOF 2019-2022)

A.s. 2020/21

Elaborato e approvato dal collegio docenti nella seduta del 21
dicembre 2020 e approvato nella seduta del consiglio di istituto
del 23 Dicembre 2020

**«Se vuoi costruire un barca, non radunare
uomini per tagliare legna, dividere i compiti e
impartire ordini, ma insegna loro la nostalgia
per il mare vasto e infinito»**

(A. de Saint-Exupery)

ACCOGLIENZA IN TE (G) RAZIONE

COMPETENZA LUNGIMIRANZA CURIOSITÀ

Una ricca tavolozza

per un percorso di QUALITA'



Indice

1. L'ISTITUTO ED IL TERRITORIO

Valori
Mission
Vision
Il contesto
Storia e identità dell'istituto
Datigeneralisull'istituto p
Indirizzi di studio

2. RISORSE MATERIALI

3. IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA E IL CURRICOLO

Progettualità educativa
Valutazione
L'orientamento e la continuità
- Accoglienza
- Counseling
- Istruzione Domiciliare
Educazione alla sessualità, affettività e salute
Inclusione
P.C.T.O pag.51
Arricchimentodell'offerta formativa

4. ORGANIZZAZIONE

Organizzazione didattica

5. PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI E ATA

Piano Nazionale Scuola Digitale, innovazione e scelte
strategiche

6. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

VALORI

Il nostro Istituto, da sempre, è improntato ai valori della discussione libera, democratica e quindi plurale coniugata con la responsabilità individuale verso gli altri e le istituzioni.

Sostiene e promuove i valori del dialogo, dell'inclusione, della conoscenza, lo scambio e il confronto fra culture diverse, del valore educativo di ogni azione culturale.

Difende e rappresenta i valori della Costituzione Italiana, in particolare i "Principi fondamentali" e i "Diritti e doveri dei cittadini".

Il personale della scuola tutto, dirigente, docenti, assistenti tecnici, amministrativi e collaboratori scolastici, condivide a pieno i valori contenuti nel codice disciplinare dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche così come previsto dall' art. 54 DLgs 165/01.

MISSION

L'I.I.S. "Enrico Fermi" di Policoro condivide a pieno la missione che la Costituzione della Repubblica Italiana affidata alle istituzioni scolastiche: **«*formare uomini e donne come cittadini responsabili e solidali, condurre l'adolescente alla compiuta formazione di una personalità adulta e globale*»**.

Si propone come spazio d'azione e centro d'irraggiamento della vita culturale e sociale, per una crescita armonica e globale dell'alunno, protagonista attivo del processo osmotico di acculturazione tra il sé e il contesto, locale e non. Tutto ciò, al fine di valorizzare le risorse e i talenti, nella loro specificità e mutua complementarietà.

L'attività didattica e formativa mira a realizzare percorsi che educino alla cittadinanza attiva, alla responsabilità personale e sociale mediante l'acquisizione di conoscenze, lo sviluppo di capacità, la maturazione di competenze e di "atteggiamenti" maturi, ragionevoli e aperti.

Anche per questo s'intende, non solo, innalzare il livello delle conoscenze, delle abilità e delle competenze degli studenti e delle studentesse, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica, ma anche fornire e sollecitare in loro un adeguato metodo di studio e di conoscenza e di introduzione alla realtà sia nel campo degli studi universitari che nel mondo del lavoro e nella vita più in generale.

VISION

L'idea di educazione e di istruzione sposata dal nostro I.I.S. si raccoglie intorno a queste parole-chiave: **curiosità, amore per la conoscenza, condivisione.**

La Nostra Scuola si prefigge in modo prioritario le seguenti finalità:

- stimolare la curiosità intellettuale , suscitare e accendere il desiderio di conoscenza proprio degli uomini e non solo durante le attività didattico-educative;
- cogliere e valorizzare al meglio le capacità, le attitudini, le risorse, le speranze del singolo studente, curando le eccellenze, supportando le difficoltà anche attraverso buone pratiche innovative, efficaci e creative dei processi di insegnamento- apprendimento;
- sviluppare un approccio critico alla conoscenza e all'azione che orienti a scelte di vita corrette e responsabili.

Perno della nostra visione educativa è **la condivisione:**

- del piacere di imparare e di crescere culturalmente;
- dello stare bene a scuola per un ambiente favorevole all'apprendimento e alla maturazione del futuro cittadino;
- del senso di appartenenza alla comunità scolastica (anche con la cura degli spazi comuni, delle strumentazioni e attrezzature in dotazione per la gran parte di ultimissima generazione e assai utili e favorevoli ad un apprendimento adeguato e al passo con i profili cognitivi dei nativi digitali);
- della comunicazione efficace e costante ad alunni, famiglie e con enti, associazioni e mediatori culturali vari delle iniziative e dei percorsi di apprendimento offerti.

La serenità, la curiosità, il piacere della conoscenza e della scoperta, la gioia della conquista di un successo a tutto tondo nel cammino dell'adolescente devono considerarsi elementi prioritari del suo percorso.

IL CONTESTO

L'I.I.S. "E. Fermi" di Policoro, che sin dalla sua denominazione si richiama ad uno studioso illustre, pioniere dell'innovazione, con una sorta di ideale affiliazione tra l'eclettismo e la versatilità dello scienziato e i diversi indirizzi di studio della nostra Scuola, sorge in un'area altamente vocata allo sviluppo turistico. Ricca com'è di testimonianze archeologiche (Parco Archeologico e Museo Archeologico Nazionale della Siritide) e di siti pregevoli dal punto di vista ambientale (bioma del "Bosco Pantano"), per limitarci ai luoghi che ricadono direttamente nel territorio del Comune, rientra nel Metapontino, macroarea interessata, già a partire dall'VIII sec. a. C., dal fenomeno della colonizzazione greca.

Il nostro territorio, cuore pulsante della "Graecia Maior" o "Megàle Hellàs", si presenta pertanto come un crocevia di culture, uno scrigno di stimoli culturali che da sempre ha esercitato un'attrattiva, anche su personalità di spicco quali Pitagora, che, nel lontano VI sec. a. C. ha scelto la piana di Metaponto per trasmettere la sua avveniristica e articolata dottrina, un connubio riuscitissimo tra discipline umanistiche e tecnico-scientifiche. Un'esperienza, quest'ultima che si cerca di rinnovare ancora oggi nella nostra Scuola, che, appunto si articola in diversi indirizzi: Liceo Scientifico (opzione Nuovo Scientifico, meglio conosciuto come Tradizionale, e opzione Scienze applicate), Linguistico (con studio delle Lingue comunitarie di Inglese, Francese e Tedesco) e Istituto Tecnico Trasporti e Logistica (con 1° Biennio comune e 2° Biennio e 5° anno articolato nelle opzioni Conduzione del mezzo navale e Logistica).

La popolazione scolastica del nostro Istituto complessivamente è costituita di 840 alunni, provenienti da Policoro e dintorni, ma anche da centri extraregionali (arrivando a calamitare l'interesse anche degli studenti della provincia di Cosenza). Il ricco bacino d'utenza è dovuto probabilmente all'offerta formativa, ampia e variegata, oltre che all'articolazione interna degli indirizzi; un merito rilevante va riconosciuto all'efficace Gestione del Processo di Qualità statutario per l'istituto tecnico Trasporti e Logistica e finalizzato ad ottimizzare le procedure organizzative per l'intero Istituto. Anche quest'anno nell'organico figura un docente preposto a questo arduo e delicato compito, al fine di rendere la nostra Scuola più rigorosa nel rispetto della normativa vigente in materia e più efficace nell'espletamento delle buone pratiche.

Focalizzare l'interesse su una crescita armonica e sul successo formativo pone degli imperativi categorici: uno di questi è essere al passo con i tempi. Per questo, un ampio spazio è riservato al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale e all'innovazioni strumentali e metodologiche. Il referente (animatore digitale) è costantemente al lavoro al fine di rendere sempre più fruibili, sia al corpo docenti, che agli alunni, le attrezzature disponibili e le relative metodologie: aula LIM, classe digitalizzata 3.0, postazioni multimediali interattive mobili.

Un'attenzione particolare è poi riservata al potenziamento/arricchimento dell'offerta formativa: gli studenti hanno la possibilità di frequentare corsi di varia natura, al fine di affinare, imparare e

potenziare competenze diverse e trasversali, consentendo così al singolo alunno di affermarsi in quello che più gli è congeniale, non per un semplice trasferimento di conoscenze, ma per rendere il tempo scuola entusiasmante e costruttivo a 360°; la progettualità si prefigge l'obiettivo di valorizzare abilità spesso insospettabili negli alunni e potenziare la consapevolezza di sé, nel rispetto delle diversità e per la promozione delle pratiche inclusive.

In tal senso, si sono pianificate attività curriculari ed extracurriculari valide e gratificanti (corso di Teatro, gemellaggi con altre scuole e mobilità all'estero, corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche, Teatro in Lingua, corso di scrittura creativa, di poesia, di potenziamento delle materie scientifiche, di redazione giornalistica, di civiltà greca, di letteratura straniera, di educazione musicale e orchestra, canto, fotografia, ecc...).

L'obiettivo dell'I.I.S. "E. Fermi" non si limita dunque al conseguimento degli standard di qualità richiesti e pianificati dalla certificazione ISO 9001 / STCW, ma intende tradursi in una risposta credibile e incisiva all'utenza: un *target* inevitabilmente gravato dalla crisi socio-economica per le congiunture globali e locali. Si registra, infatti, un decremento economico dei profitti e delle attività di tutti i settori produttivi (sia in quello agro-pastorale, per cui il nostro territorio si è sempre distinto nella regione Basilicata, che nell'industria conserviera e di trasformazione, un tempo nostro fiore all'occhiello, e, ancora, nelle piccole imprese artigianali e industriali, per lo più a gestione familiare).

L'Istituto tecnico Trasporti e Logistica con i suoi due indirizzi Conduzione del mezzo navale (CNN) e Logistica, vuole proporsi come una valida alternativa ai percorsi liceali. La conduzione del mezzo navale consente agli studenti di conseguire la qualifica di allievi ufficiali di coperta della Marina Mercantile. Successivamente, con l'iscrizione al registro "Gente di Mare" e un imbarco di 12 mesi, gli studenti acquisiscono l'abilitazione come ufficiali di coperta. In riferimento all'indirizzo Logistica, gli studenti acquisiscono la qualifica di tecnico logistico, settore, quest'ultimo, che offre svariate opportunità lavorative. Questa è fuor di dubbio una prospettiva allettante in una società generalmente senza sbocchi e senza certezze per i giovani, spesso disorientati.

Il Liceo, da controparte, continua a rappresentare una certezza per il tipo di preparazione e di *forma mentis* che "costruisce". I nostri ragazzi, dopo un percorso di studi eclettico, plurale e rigoroso, saranno in grado di optare per qualsiasi facoltà universitaria, senza preclusioni; i dati rilevati da fonti accreditate dimostrano che un alto tasso di diplomati dell'I.I.S. "E. Fermi" di Policoro si iscrive alle Università (Atenei, Conservatori, Accademie e Politecnici, indifferentemente) e consegue esiti brillanti nel corso degli studi e nelle professioni.

Per un avvio proficuo alle attività lavorative, coronamento dell'essere umano e diritto inalienabile sancito anche dalla nostra Costituzione, ci si adopera nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro), pianificati con le imprese del territorio. Per

indirizzare e orientare gli alunni nella scelta del giusto percorso di studi universitari, si cura l'orientamento in uscita con visite ai centri universitari e/o si organizzano incontri con esperti dei settori più disparati.

Per creare un ambiente di lavoro sereno e traghettare armoniosamente gli alunni delle prime classi in questa nuova esperienza, grande attenzione è dedicata al progetto accoglienza e all'orientamento in ingresso (con frequenti incontri e gruppi di lavoro e comunque attraverso un dialogo costante con i tra docenti della Secondaria di 1° grado e tra gli alunni di diverso ordine e grado). A tale proposito, si rimarca il momento dell'inaugurazione dell'anno scolastico nel nostro Istituto, con la compresenza di insegnanti e delegazioni delle classi terze delle scuole medie locali e delle nostre prime classi, anche con *performances* musicali. Il clima gioioso e l'entusiasmo registrati parlano di noi e per noi, facendo pregustare i frutti attesi.

Attendiamo che i germogli diventino alberi rigogliosi e, intanto, anche attraverso l'aggiornamento accurato del personale docente, si cerca di individuare e monitorare permanentemente le problematiche adolescenziali e i diversi stili di apprendimento, con il duplice obiettivo di diminuire la dispersione e l'insuccesso scolastico.

STORIA E IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

L'I.I.S. "Fermi", collocato in un contesto produttivo vitale, arricchito dalla presenza del "Museo Archeologico Nazionale della Siritide", con esposizione di reperti preziosi e di mirabile fattura, viene istituito a Policoro nell'a.s. 1967/68 come sede staccata del Liceo Scientifico "Dante Alighieri" di Matera. Allocated inizialmente in una struttura provvisoria privata di palestra e di spazi specifici per insegnanti ed alunni, a partire dal 1987 è situato nell'attuale sede in via Puglia, 1.

L'Istituto si è qualificato come una delle realtà scolastiche più dinamiche e "attraenti" del territorio, tanto da essere frequentato da alunni provenienti sia dall'hinterland circostante che da diversi paesi della provincia di Potenza e di Cosenza.

Attento ai processi di cambiamento della scuola italiana, l'I.I.S. "E. Fermi" ha attuato varie forme di sperimentazione, ampliando negli anni l'offerta formativa con l'istituzione dell'Indirizzo Linguistico, dell'opzione Scienze Applicate e dell'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica.

DATI GENERALI SULL'ISTITUTO**PRIMO BIENNIO**

PRIMO BIENNIO	NUMERO CLASSI
LICEO LINGUISTICO	4
LICEO SCIENTIFICO	6
LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE	4
ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA	4
TOTALE	18

SECONDO BIENNIO

SECONDO BIENNIO	NUMERO CLASSI
LICEO LINGUISTICO	4
LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE	6
LICEO SCIENTIFICO OPZIONE DELLE SCIENZE APPLICATE	4
ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA	3
TOTALE	16

QUINTO ANNO

	NUMERO CLASSI
LICEO LINGUISTICO	2
LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE	3
LICEO SCIENTIFICO OPZIONE DELLE SCIENZE APPLICATE	1
ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA	1
TOTALE	7

TOTALE ALUNNI: 909

INDIRIZZI DI STUDIO

L'offerta didattica si articola nei seguenti indirizzi:

- Liceo Scientifico
- Liceo delle Scienze Applicate,
- Liceo Linguistico
- Istituto Tecnico Indirizzo Trasporti e Logistica (ex Nautico).

- **LICEOSCIENTIFICO**

Il nuovo Liceo Scientifico ha come tratti caratterizzanti quelli dichiarati nel profilo specifico: "Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma1 delle Indicazioni Nazionali).

Il piano di studi del Liceo Scientifico indicato dal nuovo ordinamento prevede:

- a) studio della Matematica integrata dall'Informatica al I Biennio;
- b) studio delle Scienze Naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra) per l'intero Quinquennio;
- c) insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche, nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato;
- d) la trasformazione della Disciplina di "Disegno e Storia dell'Arte" in "Tecnica delle rappresentazioni grafiche e Storia dell'Arte", che implica una significativa sottolineatura dell'acquisizione delle tecniche proprie del disegno tecnico ed ornato-architettonico.

- PROSPETTO ORARIO SETTIMANALE LICEO SCIENTIFICO**

Materie di insegnamento	1[^] classe	2[^] classe	3[^] classe	4[^] classe	5[^] classe
Lingua e Letteratura italiana*	4	4	4	4	4
Lingua e Letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e Letteratura inglese	3	3	3	3	3
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Matematica e Informatica**	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale Ore settimanali (monte ore)	27	27	30	30	30
Totale ore annuali (monte ore)	891	891	990	990	990

- LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE**

Fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e loro applicazioni.

Il piano di studi prevede:

- a) studio delle Scienze Naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra) per l'intero quinquennio, con un incremento orario rispetto all'indirizzo tradizionale;
- b) potenziamento di "Informatica e Sistemi automatici", studiata come disciplina assestante;
- c) la trasformazione della Disciplina di "Disegno e Storia dell'Arte" in "Tecnica delle rappresentazioni grafiche e Storia dell'Arte", che implica una significativa sottolineatura dell'acquisizione delle tecniche proprie del disegno tecnico-architettonico.

• **PROSPETTO ORARIO SETTIMANALE LICEO SCIENTIFICO**

OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Materie di insegnamento	1[^] classe	2[^] classe	3[^] classe	4[^] classe	5[^] classe
Lingua e Letteratura italiana*	4	4	4	4	4
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Matematica*	5	4	4	4	4
Informatica e Sistemi Automatici	2	2	2	2	2
Fisica e laboratorio	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale Ore settimanali (monte ore)	27	27	30	30	30
Totale ore annuali (monte ore)	891	891	990	990	990

• **LICEO LINGUISTICO**

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici. Lo studente svilupperà le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per acquisire la padronanza

comunicativa di tre lingue.

Il piano di studi del Liceo Linguistico prevede:

- a) conversazione con docenti di madre lingua per un'ora settimanale;
- b) studio della lingua tedesca sin dal primo Biennio;
- c) studio della Matematica integrata all'Informatica al primo Biennio;
- d) studio delle Scienze Naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra) per l'intero Quinquennio.

Dal primo anno del secondo Biennio è previsto l'insegnamento in una lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL); dal secondo anno del secondo Biennio è previsto l'insegnamento in un'altra lingua straniera di un'ulteriore disciplina non linguistica (CLIL). Entrambe devono essere comprese nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche, nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Durante il corso di studi si può conseguire in sede la Certificazione "Cambridge di Lingua Inglese B1, B2, C1".

• **PROSPETTO ORARIO SETTIMANALE LICEO LINGUISTICO**

Materie di insegnamento	1[^] classe	2[^] classe	3[^] classe	4[^] classe	5[^] classe
Lingua e Letteratura italiana*	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	-	-	-
Lingua inglese (1h con madrelingua)	4	4	3	3	3
Lingua francese (1h con madrelingua)	3	3	4	4	4
Lingua tedesca (1h con madrelingua)	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2

Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale Ore settimanali (monte ore)	27	27	30	30	30
Totale ore annuali (monte ore)	891	891	990	990	990

• **ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA**
PROSPETTO ORARIO SETTIMANALE

Materie	1^ cla sse	2^ classe	3^ class		4^ class		5^ class	
Italiano	4	4	4		4		4	
Storia	2	2	2		2		2	
Inglese	3	3	3		3		3	
Geog.ed econom.	1							
Scienza terra e	2	2						
Matematica	4	4	4		4		3	
Diritto ed econo	2	2	2		2		2	
Scienze motorie	2	2	2		2		2	
Religione	1	1	1		1		1	
Fisica (di cui 1 con ITP)	3 1	3 1						
Chimica (di cui 1 con ITP)	3	3						
Informatica (di cui 2 con ITP)	3							
Disegno tecnico (di cui 1 con ITP)	3	3						
Sc. e		3						
Elettrotecnica ed elettronica (di cui 2 con ITP)			3 (2)		3 (2)		3 (2)	
Meccanica e macchine (di cui 2 con ITP)			3 2		3 2		Indirizzo Conduz. Mezzo	Indir
Logistica			Indirizzo Conduz. Mezzo 3 (di cui 2	Indir Logis tica	Indirizzo Conduz. Mezzo 3 (di cui 2	Indi. Logis tica	Indirizzo Conduz. Mezzo 0	Indir Logis tica

Scienze della navigazione			Indirizzo Conduz. Mezzo 5 (di cui 2 con ITP)	Indirizzo Logistica 3	Indirizzo Conduz. Mezzo 5 (di cui 3 con ITP)	Indirizzo Logistica 3	Indirizzo Conduz. Mezzo 8 (di cui 6 con ITP)	Indirizzo Logistica 3
Totale ore settimanali (monte ore)	33	32	32	32	32	32	32	32
totale ore annuali	1122	1056	1056	1056	1056	1056	1056	1056

- **INSEGNAMENTO DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA (CLIL)**

Saranno coinvolti prioritariamente i docenti con competenze certificate al livello B2 e B1 del CEFR. Tale intervento formativo si articolerà in:

Fase 1. Il docente della disciplina individua il modulo da veicolare e fornisce indicazioni sul materiale didattico da utilizzare;

Fase 2. Il docente della disciplina spiega il modulo in Italiano e, se ne ha i requisiti, i concetti fondamentali in Lingua Straniera. Gli allievi hanno così modo di associare la spiegazione ai concetti in Lingua;

Fase 3. Le verifiche saranno effettuate attraverso test strutturati / colloqui/ esercizi.

2. RISORSE MATERIALI

L'Istituto è dotato di laboratori e attrezzature scientifiche datate che non consentono un efficace utilizzo delle nuove tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione.

Le strutture didattiche comprendono:

- **Aule di varie dimensioni:** n.41
 - ✓ Sono dotate di Apple TV le aule n: 7 (4AT)-8 (2C)- 9 (2B)-10 (4B) -11 (2AT) 12 (4A) -13 (1A) -14 (3C) -15 (1C) -16 (2BL) TV 65"-Apple tv-cavo HDMI;
 - ✓ sono dotate di Smart TV le aule n: 38 (1AT)-39 (1BT)-40 (3BT)-41 (2AL)-11 (3BTL) -9 (4ATL) -7 (2BTL) -20 (4AT)-16 (2A) -17 (3A) -18 (3B) -13(1B).
- **Biblioteca:**
 - ✓ dotazione di circa 4000 libri, 2 enciclopedie multimediali, 1 computer.

Tale spazio, nell'anno scolastico in corso, è stato adibito **ad aula 3D** dotata di una smart TV apple che permette la visione tridimensionale e che include un dispositivo ipad
- **Lab. linguistico:** n. 2
 - ✓ 14 monitor + televisore touch multimediale
 - ✓ 22postazioni studente con cuffie dotata di un tavolo scrivania allievo e poltroncina girevole, armadio rach, apparecchio switch, proiettore epson e schermo video a roller ; n°1 consolle docente impianto di registrazione; videoregistratore;
- **Lab. Informatica:** n. 2:
 - ✓ 7 postazioni pc alunni software window 7; 1 postazione pc docente software window 10 con stampante, 9 postazioni pc alunni software XP, proiettore epson;
 - ✓ 6 portatili software window 10, 12 postazioni pc software XP
- **Aula multifunzionale:**
- n° 4 notebook HP, 4 sedie in plastica, 3 poltroncine in scocca.
- **Laboratorio di scienze della navigazione:**
 - ✓ 5 monitor schermo piatto AOC 21.5, 1 TV interattivo smart MX165, 10 monitor ASUS,1 workstation – think station LENOVO, 7 PC LENOVO, 2 stampanti Lexmark MFP, stazione metereologica.
- **Aula di Disegno:**
 - ✓ 28 tecnigrafi e 28 tavoli da lavoro con sgabello, armadietto porta disegni, 1 televisore interattivo Smart MX165, 10 PC Intelcore, 2 stampanti lexmark, 2 oscilloscopio, 2 alimentatori.
- **Sala per videoconferenze** (con impianto satellitare):
 - ✓ 67 posti a sedere su poltroncine ignifughe; 2 armadi a due ante blindati, impianto di amplificazione sonora con accessory, apparecchio video proiettore vidicrom, sistema di

antenna parabolica, apparecchio sintonizzatore Kenwood, sistema di tenda oscurante ignifuga, tavolo porta computer, videoproiettore Epson, 30 occhiali 3D EP85,40SON, audio speakers logitech speaker Leo.

- **Laboratorio di Chimica:**

- ✓ banco esperimenti dotato di agitatore centrifuga, bilance e distillatore per la produzione H₂O distillata, banco di microbiologia bioreattore, banchi con cappa grande e piccolo, 8 banchi con 32 sedie, lavagna in ardesia, Kit analisi del terreno e delle acque, fotometro con 4 filtri interferenziali, stufa termostata, alimentatori alta e bassa tensione, apparecchio per la conducibilità elettrica nei liquidi, valigetta per la misura di PH, valigetta per la misurazione dell'inquinamento atmosferico, kit per cromatografia, osmometro, cassetta per la costruzione di modellini molecolari, pila a tazze di Volta, erbario di campioni secchi realizzato dagli studenti, interfaccia cassy lab, apparecchio per dimostrare la respirazione nelle piante e la germinazione dei semi e la traspirazione delle piante, apparecchio per dimostrare lo sviluppo O₂ nelle piante, n. 4 microscopi ottici, corredi di preparati istologici, plastici di anatomia umana, scheletro umano completo, plastico di un fiore, modellino della sfera celeste, cassetta campioni minerali, cassetta campioni rocce, pinze, morsetti, sostegni.

- **Laboratorio di Fisica:**

- ✓ strumenti per esercitazioni scientifiche, 8 armadietti in ferro contenenti: aerostato, serie di tre lampade con portalampade, interruttore commutatore a coltello, pompa a turbina, motorino elettrico a B.T., Gabbia di Faraday, rotaia a cuscino d'aria, cronometro digitale, mobile per rotaia, coppia emisferi di Cavendish, bicchieri di Faraday, Sfera di Columb, sferetta conduttrice con manico isolante, forcina con manico isolante, pendolino elettrico doppio, apparecchio Oersted- Ampere, aghi magnetici, conduttore cilindrico, arganetto elettrico, solenoide pila di Volt, elettroscopio di Braun, anello di Gravesande, coppia bobine di Helmholtz con supporto, dilatometro, radiometro di Crookes, Tubo di Perrin, tubo pennelli fasci filiformi, tubo a diffrazione elettronica, tubo per la scarica nei gas rarefatti, tubo di Goldstein, coppia di diapson, vasi capillari, Becker 1000 ML, matraccio da 250 ML, tubo per moti convettivi, coppia filtri di polarizzazione, diaframma con fenditura ad ampiezza variabile, diaframma ad iride, serie lenti, lente a specchio, proiettore diottrico, supporto singolo e quadruplo per candela, schermo translucido, cassetta Hartotical disc, emisferi di Magdeburgo, tubo di Quincke in metallo, video com, cassetta meccanica dei solidi e dei gas, piano inclinato, carrello per piano inclinato, cassetta magnetismo ed elettricità, oscilloscopio, alimentatore per ondoscopio, alimentatore per alta e bassa tensione, stroboscopio, generatore di frequenza, solenoide per magnetizzare, cassetta di resistenza a decadi da 50 Ohm -100 Ohm -300 Ohm, telaio base per circuiti elettrici, pannello per legge di Ohm, ponte di Wheatstone, pannello diodo a stato solido, pannello dimostratore, apparecchio pendolo semplice,

bilancia a due piatti, apparecchio di FranckHertz con interfaccia, apparecchio di Millikan con interfaccia, grande piana cuscino d'aria con accessori, apparecchio per equivalenza meccanica ed elettrica del calore, sensori, coppia barre luminose, piastra riscaldante, calibro in metallo 1/50 n° 7, cronometri decimali, multimetri digitali, bilancia elettrica, voltmetro, microamperometro, amperometro, milliamperometro, torchio idraulico, vaso dewar, banco ottico per studenti, viscometro di Engler, 1 pc portatile, tavolo poggia attrezzi e cattedra docente.

- **Auditorium:**

- ✓ spazio ad anfiteatro con 300 posti a sedere, impianto di amplificazione, lavagna luminosa, video-proiettore

- **Palestra:**

- ✓ campo da gioco per basket e pallavolo professionale, 3 tavoli da pingpong regolamentari, macchina lava-asciuga pavimenti, 3 spalliera a due campate, scala ortopedica curva, pedana Reuther, asse equilibrio, materasso PVC, impianto per volley completo, defibrillatore non in uso, spogliatoi dotati di panche e lavandini, bagni.

- **Laboratorio 3D. n. 1**

L'Istituto di recente si è dotato anche di rete wireless con copertura di tutta la pianta dell'istituto e di una stazione meteo, dotata di apparecchiature specifiche per la rilevazione meteo, sita sul terrazzo dell'edificio. Inoltre, sono attive due classi 2.0.

- **Atelier creativo: n. 1**

L'istituto di recente si è dotato di un atelier creativo dotato delle seguenti risorse materiali:

- ✓ 1 PC Smart MX 65, 28 tavoli modulari Ligma con annesse sedie studenti, 4 tavoli Ligma modulo centrale, 1 scrivania Demattia, 1 PC Apple Mac mini, 10 Ipad Apple, 21 tavoli De Mattia, 1 Stampante 3D (3DPRN), carrello Omnichart, 1 tabletLenovo

- **Saladocenti : n. 1**

- ✓ dotata di 12 poltroncine, Pc Pentium IV 2,4 GHZ con accessori e monitor 17" 700S LG, videoproiettore BENQ MS506

Sono presenti, inoltre:

- Ufficio di segreteria,
- Presidenza
- vice-Presidenza – aula funzionigramma
- servizio Bar

3 • PROGETTUALITA' EDUCATIVA E IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA E IL CURRICOLO

Il piano dell'offerta formativa è il documento fondamentale della scuola e ne configura l'identità culturale e progettuale.

L'I.I.S. "E. Fermi" cerca di interpretare le esigenze e i bisogni di una società in continua trasformazione e di adeguare ad essi le sue proposte educative e culturali.

Mira a realizzare percorsi formativi che educino alla cittadinanza attiva, alla responsabilità personale e sociale, mediante l'acquisizione di conoscenze, lo sviluppo di capacità, la maturazione di competenze e di atteggiamenti maturi, ragionevoli e aperti.

Il POF esplicita le linee d'indirizzo dell'Istituto e ne indica le scelte:

- **educative e formative**, in relazione a conoscenze da proporre, competenze da far acquisire, capacità da sviluppare;
- **didattiche**, in relazione all'approccio metodologico, alle modalità di verifica, a criteri di valutazione;
- **organizzative**, per la definizione di ruoli e funzioni, l'assegnazione dei compiti, le modalità di coordinamento.

Comprende un piano di attività che coinvolge tutti gli operatori scolastici: *in primis*, il Dirigente Scolastico, che, preso atto degli esiti documentati dal RAV, predispone e programma linee guida e strategie tese al miglioramento dell'istituzione scolastica e ne esercita la funzione di garante; i docenti, con il duplice compito di educare e comunicare; il personale non docente garante servizi specifici e prestazioni funzionali, nella logica di un servizio pubblico caratterizzato da negoziazione sociale e trasparenza e rivolto all'efficacia, all'efficienza, alla produttività.

Gli obiettivi educativi trovano riscontro nella programmazione di classe ed impegnano tutti i docenti sia nella coerenza formativa sia nell'operatività disciplinare.

Nel P.O.F. vengono riportati i criteri che regolano la vita dell'I.I.S. e i progetti, programmati nell'intento di rispondere alle attese degli studenti e delle loro famiglie.

PROGETTUALITÀ EDUCATIVA

La progettualità educativa vede al centro dell'azione didattica l'allievo nella sua interezza, mira alla sua crescita integrale culturale ed umana, a renderlo sempre più consapevole del suo valore e della sua unicità, a fornirgli gli strumenti per la realizzazione del proprio "io".

Gli obiettivi di tale progettualità possono essere così sintetizzati:

- Acquisizione e consapevolezza di principi e valori umani, civili e sociali, che divengano patrimonio di vita e di cultura per la costruzione dell'identità personale e per l'esercizio di una cittadinanza consapevole;
- Capacità di autovalutazione, di auto-orientamento/riorientamento e di progettazione del proprio futuro;
- Concettualizzazione, attualizzazione e personalizzazione del sapere;
- Consapevolezza del tessuto di interrelazioni esistente tra gli elementi storico - identitari del territorio e del contesto in cui è inserita la scuola e il sapere;
- Consapevolezza della complessità e storicità del sistema socio-culturale, politico, economico a cui si appartiene.

A tal fine concorreranno tutte le attività curriculari ed extracurriculari.

• OBIETTIVI DIDATTICITRASVERSALI

Obiettivi cognitivi:

1. Capacità di comprensione e di analisi critica di un testo, di un problema, di un evento, di un periodo storico, di un fenomeno, di una forma, di un'opera d'arte;
2. capacità di sintesi intesa come capacità di organizzare in modo essenziale e coerente gli elementi di un testo, di un problema, di un evento storico-culturale, di un fenomeno;
3. capacità di produrre testi scritti coerenti, chiari e ben articolati e graduati in base ai prerequisiti e alla progressione degli apprendimenti degli studenti;
4. capacità di comunicare correttamente, utilizzando i linguaggi settoriali ed il lessico proprio di ciascuna disciplina;
5. capacità di valorizzare le proprie competenze logiche e metodologiche per acquisire abilità di ragionamento coerente, chiarezza di pensiero e rigore espositivo;
6. capacità di auto-valutare il proprio rendimento, le proprie potenzialità e i propri limiti;

7. capacità di leggere, analizzare, interpretare e correlare i contenuti nazionali del curriculum: fenomeni, eventi, temi specifici del territorio e del contesto in cui l'Istituzione scolastica opera.

Obiettivi relazionali e valoriali:

1. Conseguire un senso sempre più maturo di lealtà, rispetto e disponibilità verso gli altri;
2. considerare la diversità di ideologie e di opinioni come occasione di confronto e di ricerca comune di valori unificanti;
3. riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa e culturale ed accettarlo come fonte di arricchimento;
4. riconoscere e praticare il valore della legalità, intesa come osservanza del diritto e, quindi, come rispetto delle regole, dell'ambiente, della cosa pubblica;
5. possedere un'immagine sempre più completa e comprensiva della realtà circostante, al fine di contribuire al suo sviluppo mobilitando le risorse di ciascuno;
6. riconoscere la valenza formativa delle singole discipline in quanto strumento di orientamento nella realtà complessa e inserimento nel tessuto sociale e nel mondo produttivo.

• OBIETTIVI DIDATTICI - AREA UMANISTICA

CONOSCENZE

- ❖ Strutture linguistiche
- ❖ Contenuti disciplinari (**articolati coprendo tutti i periodi e di movimenti culturali, artistici e filosofici per autori maggiormente rappresentativi, senza vuoti o omissioni**).
- ❖ Linguaggi specifici

COMPETENZE

- a) Organizzazione, armonizzazione del sapere assimilato;
- b) problematizzazione, attualizzazione e riflessione critica con collegamenti interdisciplinari e valutazioni personali.

ABILITÀ

LINGUISTICHE:

- a) Chiarezza espressiva, padronanza della madrelingua e della lingua straniera;
- b) correttezza, pertinenza negli elaborati scritti e nelle diverse tipologie testuali.

LOGICHE, ELABORATIVE:

- a) Analisi, sintesi, rielaborazione dei contenuti disciplinari;
- b) decodificazione, illustrazione, interpretazione delle opere d'arte e di qualsiasi tipo di testo;
- c) individuazione della ricchezza stilistica e la complessità formale di un testo.

• OBIETTIVI DIDATTICI – AREA SCIENTIFICA

CONOSCENZE

- ❖ Termini – definizioni;
- ❖ Contenuti disciplinari (**è previsto lo studio della geometria, intesa anche come “campo” sul quale applicare le conoscenze matematiche ed esercitare le facoltà logiche**).
- ❖ Linguaggi specifici

COMPETENZE

- a) Comprensione e risoluzione di un problema;
- b) autonomia operativa e di giudizio;
- c) organizzazione armonica di conoscenze e competenze;
- d) utilizzo consapevole degli strumenti informatici e telematici

ABILITÀ

- a) Esecuzione di procedure e tecniche di calcolo;
- b) applicazione di metodi, strumenti e modelli matematico-scientifici, anche in situazioni diverse;
- c) analisi, sintesi, elaborazione, interpretazione di dati, situazioni e fenomeni;
- d) Consapevolezza del legame tra scienza, applicazione tecnologica e necessità reali della società moderna e del territorio.

• OBIETTIVI DIDATTICI - AREALINGUISTICA

CONOSCENZE

- ❖ Strutture linguistiche I1, I2, I3
- ❖ Contenuti disciplinari (**è previsto lo studio della geometria, intesa anche come “campo” sul quale applicare le conoscenze matematiche ed esercitare le facoltà logiche**).
- ❖ Contenuti disciplinari (letteratura e civiltà) **differentiandone, in qualche misura, l’articolazione a seconda degli indirizzi**; per esempio, prevedendo lo studio di alcuni autori collegati con il sapere scientifico nell’opzione “scienze applicate”.
- ❖ Linguaggi specifici (**letteratura, scienza, tecnologia**).

COMPETENZE

- a) Organizzazione, armonizzazione del sapere assimilato;
- b) problematizzazione e riflessione critica con collegamenti interdisciplinari e valutazioni personali, soprattutto in relazione alle altre letterature e civiltà.

ABILITÀ

LINGUISTICHE:

- a) Chiarezza espressiva, padronanza della lingua straniera;
- b) Correttezza, pertinenza negli elaborati scritti e nelle diverse tipologie testuali;

- c) Conoscenza del lessico specifico delle attività connesse al trasporto e alla logistica.

LOGICHE, ELABORATIVE:

- a) Analisi, sintesi, rielaborazione dei contenuti disciplinari;
- b) decodificazione, illustrazione, interpretazione di testi letterari e a contenuti tecnico-scientifico in lingua straniera;
- c) individuazione della ricchezza stilistica e la complessità formale di un testo.

- **PROFILI DEGLI STUDENTI A CONCLUSIONE DEL CICLOSCOLASTICO**

I saperi che lo studente di ogni indirizzo deve acquisire a conclusione del percorso di studi sono i seguenti:

- comprendere la connessione tra cultura umanistica e sviluppo dei metodi critici e di conoscenza propri della matematica e delle scienze fisiche e naturali;
- seguire lo sviluppo scientifico e tecnologico;
- individuare rapporti storici ed epistemologici tra il pensiero matematico e il pensiero umanistico;
- individuare le analogie e le differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune;
- usare procedure logico-matematiche, sperimentali e ipotetico-deduttive proprie dei metodi di indagine scientifica;
- individuare i caratteri specifici e le dimensioni tecnico-applicative dei metodi di indagine utilizzati dalle scienze sperimentali;
- individuare le interazioni sviluppatesi nel tempo tra teorie matematiche e scientifiche e teorie letterarie, artistiche e letterarie.

***Profilo in uscita degli studenti dell'indirizzo Scientifico
(sia corso tradizionale che opzione scienze applicate).***

A conclusione del suddetto percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, **gli studenti del Liceo Scientifico** dovranno essere in grado di:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;

- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte e di modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Profilo in uscita degli studenti dell'indirizzo Linguistico

Il percorso del Liceo Linguistico guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Pertanto è prevista :

- l'acquisizione in due lingue moderne di strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento e in una terza lingua moderna di strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- l'apprendimento di modalità comunicative in tre lingue moderne in vari contesti sociali e situazioni, utilizzando diverse forme;
- conoscenza e comprensione della storia e dei linguaggi culturali dei paesi di riferimento;
 - Nel secondo biennio la valutazione e le attività di sostegno e recupero si collegano al nuovo Esame di Stato, alla specificità dei curricula e agli standard di apprendimento fissati nei Dipartimenti e recepiti dai consigli di classe attraverso i piani di lavoro individuali dei docenti.

Profilo in uscita degli studenti dell'indirizzo Trasporti e Logistica

Il percorso tecnico “**Trasporti e Logistica**”, che comprende le articolazioni “Conduzione del mezzo” e “Logistica”, forma profili professionali per la progettazione, la realizzazione, il

mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici.

A conclusione degli studi gli studenti dell'indirizzo "Conduzione del mezzo" dovranno essere in grado di :

- conoscere, descrivere e confrontare tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto;
- comunicare con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico;
- organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri;
- gestire l'attività di trasporto in relazione all'ambiente esterno, alla sicurezza e alle motivazioni del viaggio;
- rispettare le procedure del sistema qualità e le normative sulla sicurezza.

A conclusione degli studi gli studenti dell'indirizzo "Logistica" dovranno essere in grado di:

- gestire tipologie, funzioni e funzionamento dei vari mezzi e sistemi di trasporto;
- utilizzare sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto;
- organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri;
- gestire l'attività di trasporto in relazione all'ambiente esterno, alla sicurezza e alle motivazioni del viaggio;
- sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo;
- rispettare le procedure del sistema qualità e le normative sulla sicurezza.

VALUTAZIONE

La valutazione, condotta con cadenza regolare al termine di ogni ciclo di formazione curricolare e di ogni unità di apprendimento, trova fondamento nella definizione dei saperi e degli orientamenti culturali che costituiscono l'identità dell'istituto e trova compimento nel profilo formativo in uscita degli studenti.

In tale profilo si compendiano competenze che si declinano in conoscenze e competenze e si attuano in una forma di "sapere in azione", valutabile dal grado sufficiente a quello eccellente.

La valutazione ha di fatto la funzione di eseguire un bilancio consuntivo della programmazione didattica, da cui si ricavano indicazioni per modificare e migliorare l'assetto strutturale e organizzativo nel segno della promozione dei talenti e della efficacia didattica.

Pertanto, essa **deve vertere a:**

- orientare le attività didattiche con attenzione agli stili cognitivi e alle modalità di studio e di applicazione degli studenti;

- adottare strategie concrete di responsabilizzazione degli studenti rispetto al percorso di apprendimento e formazione, promuovendo l'autostima e l'autovalutazione;
- valorizzare e utilizzare le nuove tecnologie e i laboratori;
- accompagnare all'azione didattica e culturale la riflessione sistematica sugli esiti e sulla ricerca volta all'innovazione di metodi e contenuti.

Anche la progettazione di attività curriculari ed extra-curriculari concorre alla valutazione complessiva dei progressi compiuti e della crescita dei discenti poiché il controllo e monitoraggio sistematico delle attività fornisce elementi per riflettere e analizzare gli effetti dell'azione educativa, per apportare le necessarie modifiche, individuando punti di forza e di debolezza, aree di miglioramento e di valorizzazione.

• VERIFICHE E TABELLE DI VALUTAZIONE

La scuola opera per costruire una cultura corretta della valutazione, centrata sulla sua funzione formativa, intesa come strumento di crescita e non esclusivamente come fine a se stante o mero risultato

La valutazione sarà distinta in diagnostica, formativa e sommativa .

Per deliberazione del collegio dei docenti, **l'anno scolastico ha scansione quadrimestrale;**

Le verifiche, in numero congruo ed equilibratamente distribuite nel corso dell'anno scolastico devono garantire la maggiore fondatezza possibile alle valutazioni finali.

Si precisa che, per ogni alunno, saranno effettuate **almeno due prove scritte e due orali a quadrimestre** ,ove è previsto il voto per lo scritto e quello per l'orale; **almeno due verifiche a quadrimestre** (che possono essere sia scritte che orali) per le discipline che hanno voto unico.

*In ottemperanza alla Circolare Ministeriale n° 89 del 18 ottobre 2012, negli scrutini intermedi, la valutazione dei risultati raggiunti nelle discipline Scienze, Disegno e Storia dell'Arte, Informatica, **Fisica**, Scienze Sportive e Motorie verrà formulata mediante un voto unico, come per lo scrutinio finale.*

Allo studente non sarà richiesto di svolgere più di una prova scritta al giorno e si ritiene opportuno che, fatti salvi i casi eccezionali, non sia chiamato a sostenere più di due prove orali al giorno;

Nessuna prova scritta sarà effettuata prima che gli sia stato comunicato il risultato e gli siano state fornite le necessarie spiegazioni relative alla precedente, in quanto la verifica deve consentire il puntuale ed efficace feed-back così che possa tradursi in fattore incentivante della responsabilità e della motivazione.

L'accertamento delle conoscenze, competenze e abilità segue prioritariamente il criterio della trasparenza e dell'oggettività, a tal fine si utilizzano le griglie adottate dai singoli dipartimenti disciplinari per le quali si rimanda alle programmazioni di dipartimento e improntate sulla base dei seguenti parametri di valutazione, condivisi dal CollegioDocenti

Indicatori	Competenze	Abilità	Voto
L'alunno si rifiuta di conferire	L'alunno si rifiuta di applicare le sue conoscenze	L'alunno si rifiuta di effettuare analisi e sintesi delle conoscenze	2
Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione	3
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Soltanto se sollecitato e guidato effettua qualche valutazione.	4
Superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua	5
Complete, ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.	6
Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza. Se aiutato, effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite.	7

Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, pur con qualche incertezza in nuovi contesti.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza.	8
Complete, approfondite, coordinate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori (perviene a diverse soluzioni tutte valide, operando con il pensiero divergente).	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.	9/10

- PARAMETRI DI VALUTAZIONE**

Negli scrutini le valutazioni si assegnano sulla base del valore medio dei voti riportati nelle verifiche, dei progressi o regressi registrati nel percorso d'apprendimento, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo e dell'interesse per le discipline. I voti sono attribuiti collegialmente dai Docenti del Consiglio di Classe nella seduta di scrutinio, su proposta motivata del Docente di ogni disciplina. Il voto di condotta, concorre, al pari dei voti relativi a ciascuna disciplina, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, ivi compreso il voto di condotta.

- GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA/COMPORTAMENTO (anche nelle attività dei PCTO)**

Voto	Rapporto con persone, cose dell'Istituzione Scolastica e non (anche nei PCTO) Rispetto del Regolamento d'Istituto	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne (anche nei PCTO)	Frequenza scolastica (anche nei PCTO)
-------------	--	---	---------------------------------------

10	Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività scolastiche.. Ottima socializzazione. Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole. Nessun provvedimento disciplinare personale e di classe.	Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento. Impegno assiduo. Ruolo propositivo all'interno della classe. Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (compiti a casa, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici)	Assidua e puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione.
9	Positivo e collaborativo nelle attività scolastiche Puntuale rispetto degli altri e delle regole. Nessun provvedimento disciplinare personale e di classe.	Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (interventi costruttivi). Impegno costante. Diligente adempimento delle consegne scolastiche.	Frequenza regolare, puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione.
8	Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo. Complessivo rispetto delle regole (nessun richiamo scritto sul Registro di classe)	Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui. Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione. Impegno nel complesso costante. Generale adempimento delle consegne scolastiche.	Frequenza nel complesso regolare. Occasionalmente non puntuale.
7	Comportamento non sempre corretto verso compagni ed insegnanti. Poco collaborativo. 1. Richiami/Annotazioni scritte sul Registro di classe per infrazioni del Regolamento d'Istituto 2. Ammonizioni scritte	Attenzione e partecipazione discontinue e selettive. Disturbo delle attività di lezione segnalato sul Registro di classe con richiamo scritto. Impegno discontinuo. Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche.	Frequenza non sempre regolare. Ritardi abituali, entrate posticipate ed uscite anticipate. Ritardi ed assenze non giustificate, uscite frequenti nel corso delle lezioni, in particolar modo in prossimità delle verifiche
6	Rispetto parziale delle regole, segnalato con: 1. Richiami/Annotazioni scritti sul Registro di classe per infrazioni del Regolamento d'Istituto 2. Ammonizioni scritte	Partecipazione passiva. - Disturbo dell'attività Interesse discontinuo - Impegno discontinuo e superficiale. Saltuario e occasionale il rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici	Frequenza irregolare. Ritardi abituali. Assenze e ritardi non giustificati, in particolar modo in prossimità delle verifiche

3-5	- Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri e delle attrezzature e dei beni) - rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni da 3 a 15 giorni).	- Partecipazione passiva. - Disturbo dell'attività - Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche. - Impegno discontinuo e superficiale. - Saltuario e occasionale il rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici.	- Frequenza irregolare. - Ritardi abituali. - Assenze e ritardi non giustificati. - Uscite anticipate o entrate posticipate e frequenti., in particolar modo in prossimità delle verifiche
-----	--	---	---

- **CREDITI E DEBITI**

Il credito scolastico (D.M. n° 42 del 22/05/2007, integrato dal D.M. n° 99 del 16/12/2009,) è attribuito agli studenti frequentanti le classi del secondo biennio e del quinto anno sulla base della media aritmetica che stabilisce la fascia di punteggio.

Le oscillazioni all'interno della fascia tengono conto della regolarità della frequenza, dell'interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, del giudizio in Religione (solo per coloro che si avvalgono dell'IRC) e di eventuali "crediti formativi" documentati, che derivano da attività svolte al di fuori della scuola.

Media dei voti	Credito	Credito	Credito
	Classe III	Classe IV	Classe V
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	12-13
$9 < M \leq$	11-12	12-13	13-14

Se la media dei voti risulta $\geq$ alla metà dell'intervallo della fascia di appartenenza, si assegnerà all'alunno il punteggio massimo;

diversamente si assegnerà il massimo del punteggio se *la somma dei punteggi sotto elencati è* $> 0,5$

- a) Assiduità e puntualità **punti 0,4**
- b) Partecipazione attività integrative d'istituto **punti 0,2**
- c) Partecipazione ore di Religione o attività alternative **punti 0,2**
- d) Partecipazione a progetti di solidarietà tra pari e di supporto ad attività dell'Istituto certificate dal docente referente non meno di 15 ore **punti 0,2**
- e) Il riconoscimento di eventuali crediti non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

N.B.: SE LE ASSENZE NON GIUSTIFICATE CON CERTIFICATO MEDICO SONO SUPERIORI A 20 GIORNI, OPPURE SE I RITARDI NON GIUSTIFICATI PER TRASPORTO PUBBLICO, VISITE SPECIALISTICHE PRESSO STRUTTURE PUBBLICHE, SONO SUPERIORI A 10, NON SI POTRA' ATTRIBUIRE IL CRITERIO: Assiduità e puntualità.

AGLI ALUNNI CON GIUDIZIO SOSPESO, AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA CON IL VOTO DI CONSIGLIO "SUFFICIENTE" VIENE ATTRIBUITO IL MINIMO DELLA FASCIA DI APPARTENENZA. PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO RELATIVO ALLE ATTIVITA' INTEGRATIVE (0,2) LA DURATA NON DOVRA' ESSERE INFERIORE A 15 ORE EFFETTIVE DI PRESENZA.

I crediti formativi contribuiscono alla determinazione del credito scolastico: (**pti. 0.2**).

Il loro conseguimento può solo portare a raggiungere il massimo punteggio della fascia prevista per la media aritmetica delle valutazioni conseguite, ma non a scavalcarla.

Le attività che danno luogo a credito formativo devono:

- avere una apprezzabile durata e sistematicità e possono essere di carattere culturale (corsi di Lingua straniera riconosciuti a livello europeo, Conservatorio, arti applicate e tutte quelle attività che hanno ricaduta positiva sull'indirizzo di studi);
- Essere di carattere sociale (volontariato e attività lavorative a scopo sociale, tesseramento Donatori sangue);
- Essere di carattere sportivo esclusivamente agonistico.
- Certificazioni linguistiche o informatiche conseguite negli anni scolastici precedenti e non fatte ancora valere come credito.

Il riconoscimento del credito formativo si ottiene producendo un attestato che indica l'ente che lo rilascia, la natura , la frequenza e la durata dell'attività svolta.

• DEBITO SCOLASTICO E RECUPERO

Nel corso dell'anno scolastico saranno attivati:

- Recupero *in itinere*, durante l'intero a.s. nell'orario curriculare.

Il piano di interventi è destinato:

- agli studenti che, in sede di valutazione quadrimestrale, presentino insufficienze in una o più discipline;

- agli studenti che, in sede di scrutinio finale, abbiano conseguito valutazioni insufficienti con relativa sospensione di giudizio.

Si precisa che il processo di apprendimento è monitorato permanentemente attraverso l'osservazione della situazione di partenza e dei prerequisiti, il report (opportunamente documentato e socializzato in sede di C.d.c.) degli esiti bimestrali, le due valutazioni sommative di fine quadrimestre.

Accertate le carenze, L'Istituto attiva interventi didattici di recupero/consolidamento per piccoli gruppi e/o fasce di livello di classi parallele. Peculiarità dell'I.I.S. "Fermi" è la pianificazione di attività tese al recupero/consolidamento degli apprendimenti già *in itinere*, al fine di rendere più tempestiva e mirata l'azione della Scuola nel garantire le opportune condizioni per il successo formativo al singolo alunno ed un'osmotica dinamica del processo di insegnamento-apprendimento.

L'eventuale recupero nelle varie classi si terrà dopo lo scrutinio del I quadrimestre con l'approvazione del Consiglio di classe. Sarà possibile anche un'anticipazione del corso su richiesta motivata del docente con l'approvazione del C.d.c. La scelta delle modalità operative per il recupero è affidata ai singoli C.d.c.

Modalità dettagliate di attivazione dei corsi di recupero:

- 1) **I Consigli di classe**, in sede di verifica e valutazione quadrimestrale, valutano se si è prodotto un debito formativo. Il Consiglio di Classe delibera di informare le famiglie e di programmare un'attività di recupero da tenersi agli inizi del 2° quadrimestre, in relazione alle **risorse economiche disponibili**. Al termine si effettueranno le relative prove per dare al Consiglio di classe, in fase intermedia, oppure in fase di scrutinio finale, l'opportunità di valutare se i debiti sono stati saldati o meno.
- 2) Nel caso in cui, al termine del 2° quadrimestre, non sia stato saldato il debito, il Consiglio sospende il giudizio di valutazione finale e, dopo aver deliberato di informare le famiglie, programma un'ulteriore attività di recupero da tenersi nel periodo giugno-luglio con relative prove finali da effettuare non oltre il 31 agosto.
- 3) Il Consiglio di classe si riunisce per la valutazione finale relativa ai debiti oggetto di queste ultime attività di recupero *possibilmente* nell'ultima settimana di agosto. Nel caso in cui il debito non sia stato saldato si informano le famiglie e l'allievo

non accede alla classe successiva. A tal fine la valutazione sarà effettuata tenendo conto dei seguenti criteri:

- Frequenza assidua dei corsi di recupero e degli sportelli didattici attivati;
- progressi apprezzabili evidenziati rispetto ai livelli della sessione estiva degli scrutini;
- impegno ed applicazione evidenziata durante lo svolgimento delle attività di recupero;
- disponibilità dimostrata a lavorare in gruppo coi colleghi durante le attività in didattica laboratoriale.

- 4) Ai fini della documentazione delle attività di recupero si istituiranno appositi registri e schede analogamente a quanto veniva effettuato prima del D.M. n. 80 del 03.10.2007 e queste, unitamente alle informative scritte da fare alle famiglie, saranno approntate e custodite dal responsabile segreteria alunni.

• **SPORTELLLO DIDATTICO**

Lo sportello didattico è una consulenza fornita da docenti di diverse discipline agli alunni che ne facciano libera richiesta per chiarimenti e finalizzato al recupero scolastico.

• **CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE**

- Ogni notizia sull'iter di apprendimento dello studente avverrà attraverso la consultazione del registro elettronico, nel corso dei colloqui (previsti nel Piano annuale) con il coordinatore di classe e l'invio di comunicazione formale;

- non saranno ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano registrato quattro insufficienze, di cui due materie d'indirizzo.

I docenti, ritenendo che più insufficienze (anche con voto 5) non possano essere colmate né con lo studio personale durante i mesi estivi e né con interventi didattici promossi dallo stesso Istituto, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva;

- nel caso un alunno presenti una sola insufficienza (voto 5) e però un quadro complessivo del rendimento nelle altre discipline più che sufficiente, il Consiglio valuterà la possibilità che l'alunno possa sanare autonomamente questo debito e perciò potrà essere ammesso alla classe successiva, previo accertamento che questo debito non sia stato riportato negli anni scolastici precedenti con la medesima gravità

nelle medesime discipline;

- nel caso l'alunno presenti più di due mediocrità (rappresentate con il voto di 5/10) dovrà recuperare nei modi previsti dalla legge almeno in quelle materie che hanno la produzione scritta e che sono ritenute d'indirizzo.

- Nel caso l'alunno superi, per le assenze, $\frac{1}{4}$ delle ore di frequenza previste nell'orario personalizzato non è ammesso alla classe successiva.

Sono previste le seguenti deroghe, così come da CC.MM. n. 20 del 04.03.2011 e n. 88 del 18.10.2012:

- patologie che rendono impossibile la frequenza. Questi casi devono essere giustificati con documentazione specialistica rilasciata da struttura pubblica;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI.
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (L.n.516/1988);
- partecipazione a concorsi pubblici;
- partecipazione a test di ingresso universitari debitamente documentato;
- partecipazione a esami presso altre scuole e/o istituti (Conservatori, ecc), debitamente certificate dall'ente;
- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- partecipazione a manifestazioni promosse dal MIUR, debitamente giustificate dai genitori;
- terapie o cure programmate;
- per i casi espressamente previsti nel Piano d'Inclusione dell'Istituto.

I debiti formativi e la sospensione del giudizio a giugno

Gli studenti che riportano, nello scrutinio di giugno, valutazioni insufficienti in alcune discipline contraggono il debito formativo, cui consegue la sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva, che il Consiglio di classe comunica alle famiglie, per iscritto, unitamente alle decisioni assunte, ai voti riportati e alle specifiche carenze rilevate nelle discipline insufficienti.

In caso di insufficienza in più discipline, al fine di deliberare o l'eventuale "rinvio della valutazione del giudizio finale" o la non promozione, il Consiglio considera:

- Il tipo di competenze complessive maturate dallo studente;
- l'entità e la diffusione delle carenze nella preparazione;

- Le capacità di recupero;
- Se sia avvenuto il recupero di eventuali debiti formativi contratti nel quadrimestre.

La verifica del recupero del debito formativo ha luogo prima dell'inizio delle elezioni dell'a.s. successivo e verterà sugli argomenti indicati dal docente e comunicati alle famiglie. Se le prove danno risultati positivi, gli studenti sono ammessi alla classe successiva. La valutazione degli alunni delle classi quinte per l'ammissione all'Esame di Stato seguirà le direttive e le circolari ministeriali.

La valutazione delle competenze da certificare in esito all'obbligo di istruzione,

«è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche» (articolo 1, comma 2, del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122).

Essa non è sostitutiva delle attuali modalità di valutazione e attestazione giuridica dei risultati scolastici ma integra tali strumenti normativi, delineando in forma descrittiva il quadro delle competenze acquisite dagli allievi, ancorate a precisi indicatori dei risultati di apprendimento attesi.

La certificazione si riferisce a conoscenze, abilità e competenze, in sintonia con i dispositivi previsti dall'Unione Europea in materia di "competenze chiave per l'apprendimento permanente" (2006) e per le qualificazioni (EQF, 2008) recepite nell'ordinamento giuridico italiano. **Il modello di certificato**, che è **unico sul territorio nazionale**, contiene la scheda riguardante le competenze di base e i relativi livelli raggiunti dallo studente in relazione agli assi culturali, con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, di cui all'allegato 1 al Regolamento n. 139, del 22/8/2007.

I consigli delle seconde classi, al termine delle operazioni di scrutinio finale, **compilano per ogni studente la suddetta scheda**, che è conservata agli atti dell'istituzione scolastica.

La definizione per livelli di competenza è indicata nel certificato stesso, che si articola in **tre livelli: base, intermedio, avanzato**.

Ai fini della compilazione delle singole voci del modello di certificato, si precisa che il raggiungimento delle competenze di base va riferito a più discipline o ambiti disciplinari.

Nel caso in cui il livello base non sia stato raggiunto, è riportata, per ciascun asse culturale, la dicitura "livello base non raggiunto". La relativa motivazione è riportata nel

verbale del consiglio di classe nel quale sono anche indicate le misure proposte per sostenere lo studente nel successivo percorso di apprendimento. Ai fini dell'adempimento dell'obbligo d'istruzione da parte degli alunni diversamente abili si fa riferimento a quanto previsto dal Decreto 22 agosto 2007 n. 139, art.3,c.1,ed alle indicazioni contenute nelle "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" di cui alla nota prot. n. 4274 del 4 agosto 2009.

• **INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI ED INTEGRATIVI ***

Gli interventi didattico-educativi integrativi comprendono attività di recupero, sostegno e potenziamento della classe, o del singolo allievo, progettate nell'ambito dell'attività curricolare ed anche in orario pomeridiano, in base alle risorse disponibili.

Esse comprendono:

- Attività di recupero, svolte ad inizio d'anno, *in itinere* e dopo gli scrutini di 1° quadrimestre, di insegnamenti disciplinari organizzati in moduli;
- Sportello didattico;
- Attività laboratoriali;
- tutoraggio e peer to peer degli studenti (tale attività prevede l'apprendimento in modalità tutoriale e tra pari tra gli stessi ragazzi dell'istituto ed è volto al supporto e al consolidamento del metodo di studio e al sostegno nelle discipline di studio).
- attività di prevenzione finalizzate a ridurre il disagio psicologico e a promuovere uno stile di vita sano e costruttivo;
- attività di orientamento finalizzate a favorire e sviluppare la capacità di autovalutazione, di autostima ed auto-orientamento volto ad avere piena attuazione alle propensioni ed agli interessi culturali;
- attività per la promozione delle eccellenze quali Olimpiadi della Matematica, della Fisica, della Informatica, della Chimica, gare sportive, corsi di approfondimento;
- corsi di preparazione alle certificazioni **PET** ed **FCE** del **CEFR**;
- attività progettuali inerenti tematiche culturali, sociali e di carattere scientifico;
- insegnamenti disciplinari in lingua inglese **CLIL** (CLIL è l'acronimo di "Content and Language Integrated Learning", ovvero apprendimento integrato di lingua e contenuti".
stages presso enti
- P.O.N.(progetti finanziati tramite Programmi Operativi Nazionali)

***Si fa presente che per l'annoscolastico 2020/2021 gli interventi didattici educativi- integrative e le uscite didattiche, viaggi di istruzione, visite guidate sono sospese causa emergenza per primo quadrimestre e comunque per tutta la durata del periodo di emergenza così come normato dal Dpcm del 7 Settembre 2020**

L'ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA, CONTINUITÀ

Attenzione particolare deve essere riservata ai problemi della continuità e dell'orientamento in ingresso.

Con la realizzazione di un sistema scolastico integrato si vuole prevenire la dispersione scolastica facilitando il più possibile il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado, passaggio che rappresenta un momento critico del percorso formativo. Il cambiamento dovrà risultare positivo in termini di autonomia, sicurezza e rispettare l'identità e la storia personale di ciascun alunno.

Al fine di favorire una diretta connessione tra la scuola media inferiore e quella superiore e rileggendo il concetto di orientamento come continuità didattica, si propone l'attuazione anche on line di laboratori (Fisica, Scienze naturali, Lingue, Informatica, teatro, musica, arte, sport) che promuoveranno una serie di stimoli culturali che permettano agli alunni il confronto e l'approccio con la didattica del futuro percorso di studi.

L'orientamento in entrata prevede varie attività:

- Stabilire contatti con le diverse scuole secondarie di 1° grado del territorio, all'inizio dell'anno scolastico (per la formazione delle classi) ed in seguito (per organizzare tutte le attività di orientamento);
- calendarizzare gli incontri con i colleghi delle scuole secondarie di 1° del territorio;
- far partecipare docenti e studenti della Secondaria di 1° e di 2° grado all'inaugurazione dell'I.I.S. "Fermi" (con esibizioni comuni di ragazzi di entrambe i gradi di scuole);
- organizzare giornate di apertura delle scuole ad alunni e genitori (*open day o digital day*);
- preparare materiale informativo;

L'orientamento è un nodo fondamentale della formazione in tutto l'itinerario scolastico ed è una finalità comune a tutte le discipline.

Nel primo Biennio, mira a rafforzare la motivazione dello studente verso l'indirizzo da lui prescelto, promuovendo azioni utili a consolidare la scelta effettuata.

Negli anni successivi, gli interventi tendono a favorire una prassi di autovalutazione e di riflessione sulle scelte future, e sulla capacità di informarsi (anche attraverso la rete) ed orientarsi considerando gli interessi personali e il mercato del lavoro.

DENOMINAZIONE PROGETTO	PROGETTO "ORIENTAMENTO"
RESPONSABILE DI PROGETTO	
DESTINATARI	ALUNNI CLASSI PRIME
PERIODO DI SVOLGIMENTO	DICEMBRE - GENNAIO
DURATA/ IMPEGNO ORARIO	Predisposizione piano di partecipazione dei docenti e degli alunni coinvolti alle attività curriculari/laboratoriali presso Istituti del territorio e OPEN DAY e DIGITAL DAY
RISORSE UMANE E SOGGETTI COINVOLTI	- Alunni e Docenti coinvolti - Docenti Referenti per l'Orientamento - Personale di Segreteria - Collaboratori Scolastici
AREA INTERVENTO	Tutte le discipline
OBIETTIVI	OBIETTIVI SPECIFICI Agevolare il processo di presa di coscienza della propria identità, per interrogarsi e diventare protagonisti attivi di fronte alle sollecitazioni esterne, per acquisire la capacità di decifrare, riconoscere e valutare in modo critico e personale ogni esperienza di vita. Potenziare la capacità di instaurare relazioni con gli altri (coetanei e adulti), mantenere sempre la disponibilità al dialogo e alla collaborazione, per riorientare via via al meglio, attraverso il confronto con l'altro, i propri convincimenti, i propri comportamenti, le proprie scelte. Far acquisire conoscenze ed esperienze per una lettura adeguata del contesto locale, socioeconomico e culturale. Promuovere una scelta autonoma e consapevole.
ATTIVITA'	Progettazione Percorso "Orientamento" Acquisizione e distribuzione agli alunni delle classi terze del materiale informativo. Giornate di OPEN DAY o DIGITAL DAY informative per i genitori e gli alunni delle classi terze, per illustrare i vari percorsi di studi ed esplicitare le modalità di iscrizione on line. Predisposizione piano di partecipazione degli alunni delle classi terze ad attività curriculari/laboratoriali presso il nostro Istituto o da remoto.

Orientamento *in itinere* e in uscita

L'Orientamento in uscita è peculiarmente rivolto all'informazione(orientamento) sulle Facoltà universitarie e sul mondo del lavoro. Mira a favorire una scelta professionale consapevole da parte degli studenti che frequentano gli ultimi anni della scuola superiore, a facilitare il loro passaggio all'Università e ad aiutarli a comprendere in anticipo le dinamiche del mercato del lavoro e le proprie aspettative in merito("quello che si vuole dal lavoro"). A tale scopo, si cerca di stimare e valutare gli interessi di siffatti studenti (degli studenti degli ultimi anni); inoltre si propongono attività idonee e preparatorie, fornendo chiavi di lettura utili a ciascuno. L'intento è quello di consentire a tutti di individuare meglio e valorizzare le proprie capacità e competenze, acquisendo consapevolezza della (imparando a tener conto consapevolmente) della propria indole e delle potenzialità innate.

Il lavoro di analisi viene integrato da importanti e indispensabili contatti con le realtà accademiche e professionali della nostra regione e di quelle limitrofe.

Gli allievi interessati partecipano a giornate di orientamento, a seminari, a *Open Day e Digital Day* e alle Giornate di Vita Universitaria, organizzate dall'Università di Basilicata, di Calabria e di Bari e Lecce; inoltre vengono offerte anche informazioni sui corsi di laurea organizzati dalle più note Università italiane (Università Cattolica del Sacro Cuore, Bocconi, LUMSA, LUISS, Campus Biomedico, Politecnici ecc.), sulle Forze Armate ed ulteriori sbocchi professionali. Si traduce in un'esperienza altrettanto proficua la visita al Salone dello Studente, che si tiene a Bari in autunno, dove i ragazzi possono entrare in contatto attraverso gli spazi espositivi con Scuole e Università.

La formazione viene integrata per l'intero anno scolastico da un punto informativo, con la consultazione permanente (di tutto il materiale inviato alla nostra scuola. Si cerca inoltre di favorire gli incontri in presenza o da remoto con gli studenti immatricolati negli ultimi anni, che socializzano (mettono a disposizione agli alunni del nostro Istituto la loro esperienza universitaria.)

- **Accoglienza**

Particolare attenzione sarà riservata agli studenti delle classi iniziali. Si precisa che il "Progetto Accoglienza" si articola in due momenti: "Continuità" e "Orientamento" tra loro osmotici e correlati e che non si limita ai primi giorni dell'anno scolastico, ma vuole essere un'interazione capillare e permanente tra gli alunni e i diversi 'attori' della Scuola e del Territorio.

Per offrire l'opportunità di un adeguato inserimento e di un passaggio graduale verso il percorso formativo scelto si proporranno le seguenti attività, scandite in due segmenti diversi:

CONTINUITÀ:

- incontri informativi con i docenti delle scuole secondarie di 1° grado;

- pianificazione condivisa di attività ludico-ricreative che coinvolgano alunni della Secondaria di 1° e di 2° grado;
- • rilevazioni sul piano cognitivo e non delle situazioni d'ingresso;
- intervento modulare sulla "Prevenzione alle dipendenze"(con formazione del personale docente a cura di esperti dell'ASL locale ed di Enti preposti alla lotta contro le dipendenze);
- giornata/e di attività laboratoriali tenute o coordinate da docenti dell'I.I.S. "E. Fermi" (anche con esperti e in spazi esterni all'Istituto ovvero on line) per favorire la socializzazione e per avviare una serena e collaborativa relazione di amicizia tra i ragazzi, nonché un rapporto di fiducia e stima con i nuovi docenti.

ORIENTAMENTO:

- percorso di autoconoscenza e autovalutazione degli alunni, durante le ore curricolari di Religione cattolica, per la scoperta delle proprie inclinazioni;
- incontri con esperti e attività tese alla conoscenza e alla valorizzazione delle risorse del territorio e delle varie realtà produttive (anche con la pianificazione quanto più variegata e congrua della ASL, ovvero Alternanza Scuola Lavoro, curata *ad hoc* da un docente preposto), anche con percorsi personalizzati;
- rendere partecipi alunni e genitori delle scelte formative della Scuola con la realizzazione di un *blog* d'Istituto, in cui rendere fruibili tutte le informazioni utili alla scelta degli indirizzi di studio universitari e/o professionali;
- durante la frequenza del 4° e 5° anno, preparazione e simulazione di *alfa test* per accedere alle Facoltà universitarie a numero chiuso;
- incontri in presenza o da remoto con gli studenti già frequentanti la nostra scuola, attualmente immatricolati o iscritti a corsi di Laurea, per socializzare le loro scelte ed esperienze

- **Counseling ***

Grande attenzione da parte dell'istituto è riservata all'aspetto psicologico e relazionale oltremodo interessante e importante anche per la situazione di emergenza che tutti stiamo vivendo.

DENOMINAZIONE PROGETTO	COUNSELING E SOSTEGNO PSICOLOGICO "STAR BENE AL FERMI"
RESPONSABILE INTERNO	PROFF. F. CUCCARESE, S. LABBATE
DESTINATARI	STUDENTI DELLA SCUOLA
PERIODO DI SVOLGIMENTO	TUTTO L'ANNO
DURATA/ IMPEGNO ORARIO	ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
AREA DI INTERVENTO.	"COUNSELING – SOSTEGNO PSICOLOGICO" è un servizio dedicato alle relazioni, che apre uno spazio di ascolto, accoglienza e supporto per gli alunni su problematiche relative al comportamento, all'apprendimento, alla comunicazione, alla relazione interpersonale, agli aspetti affettivi ed emotivi
OBIETTIVI	E' stato pensato per dare la possibilità agli studenti di usufruire di uno "sportello", vale a dire di uno spazio in cui potersi raccontare ed esprimere, per offrire loro un sostegno immediato e concreto riguardo a problematiche di tipo evolutivo e/o scolastico. Non si tratta di una seduta psicoterapeutica: le tematiche trattate riguardano principalmente il metodo di studio, l'orientamento scolastico, stati di inquietudine e stress legati alla vita scolastica, le relazioni con i compagni, i docenti e i familiari. Lo Sportello è un luogo dove poter esporre dubbi, perplessità, preoccupazioni ma anche sogni e speranze. Il confronto può essere l'occasione per costruire nuovi punti di vista, modificare o rafforzare alcune sicurezze, orientarsi di fronte ad alcune difficoltà che si possono incontrare.
ATTIVITÀ	Incontri individuali con gli studenti

*Si fa presente che il progetto rientra nell'arricchimento dell'offerta formativa per un totale di 3h

- **Istruzione domiciliare**

È attivata presso il nostro istituto anche l'istruzione domiciliare intesa innanzitutto come sostegno personalizzato in tutte le discipline e destinato agli studenti in condizioni di fragilità e necessità.

DENOMINAZIONE PROGETTO	ISTRUZIONE DOMICILIARE
DESTINATARI	Il progetto viene attivato nei confronti di alunni per i quali si preveda una lunga degenza domiciliare, su specifica istanza della famiglia corredata dalla documentazione prevista dalle Linee Guida regionali, previa approvazione dell'U.S.R..
FINALITA'	Intervenire per rimuovere gli ostacoli che impediscono la fruizione di attività educativo- didattiche di competenza della scuola. Garantire contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute.
OBIETTIVI	Superare il disagio attraverso l'integrazione dell'alunno nel mondo della scuola. Recuperare l'interesse per le attività di tipo didattico e della capacità di riorganizzare la propria quotidianità. Contribuire al mantenimento e al recupero dell'equilibrio psico-fisico dell'allievo. Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate. Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare. Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico. Curare l'aspetto socializzante della scuola. Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.
METODOLOGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE	Saranno attivate tutte le possibili strategie per coinvolgere positivamente sia la famiglia che l'alunno, che vivono una condizione di particolare disagio per la patologia in atto. Il piano operativo si prefigge di valorizzare l'aspetto motivazionale e culturale, modulando opportunamente il percorso didattico alle concrete possibilità del discente e al suo stato emozionale, che risente delle condizioni fisiche. Le attività di insegnamento/apprendimento saranno individualizzate, ma saranno anche proposti momenti di interazione con gli adulti e i compagni attraverso l'uso delle nuove tecnologie. L'alunno verrà coinvolto in attività disciplinari e interdisciplinari che si avvarranno possibilmente del computer come strumento di produzione, elaborazione, creatività, ricerca e comunicazione con l'esterno (in particolare con compagni e amici). Gli interventi, se da una parte dovranno promuovere apprendimenti, dall'altra

	dovranno necessariamente organizzare un contesto di operatività, oltre che familiare, "fortemente" stimolante e appagante.
Gli insegnanti coinvolti terranno conto dei seguenti aspetti:	Flessibilità degli obiettivi e dei nodi concettuali Attenta valutazione, prima di qualunque tipo di intervento, dei tempi di applicazione allo studio, dei limiti fisici e psicologici dell'alunno. Attivazione, quando possibile, di lavori di gruppo, anche virtuali, per mantenere il collegamento con i coetanei. Potenziamento delle capacità espressive anche con l'uso di diversi codici comunicativi. L'alunno al termine del percorso educativo sarà in grado di proseguire insieme ai compagni il normale svolgimento delle attività didattiche svolte in classe.

EDUCAZIONE ALLA AFFETTIVITÀ , ALLA SESSUALITÀ E ALLA SALUTE

L'Educazione alla Salute ha assunto di recente una configurazione molto più ampia riferendosi al benessere psico-fisico di tutta la persona. A tal fine la scuola ha ritenuto necessario predisporre un percorso educativo che, attraverso la conoscenza (SAPERE) induca comportamenti (SAPER FARE) coerenti con un modello di vita improntato al benessere integrale della persona (SAPER ESSERE).

Due sono le aree di intervento individuate, una attiene alla sfera relazionale affettiva e l'altra relativa alla prevenzione delle dipendenze.

La scuola ha programmato i seguenti progetti educativi:

1. Il progetto d'Istituto "**PER AMARE ED ESSERE AMATO**", basato sul programma Internazionale **Teen-STAR**, di educazione all'affettività e alla sessualità, è rivolto agli adolescenti al fine di integrare le loro potenzialità sessuali con la possibilità di operare scelte consapevoli e responsabili. Esso considera l'educazione alla sessualità come un educare la totalità della persona alla scoperta dell'amore e al riconoscimento e al rispetto dell'alterità, fino a definire il valore e la dignità della propria persona. Il progetto mira all'acquisizione di un equilibrio costruito sul riconoscimento e l'integrazione dei livelli che compongono la personalità (cognitivo-verbale; immaginativo, emotivo, sensoriale, corporeo) consegnando ai ragazzi gli strumenti per vivere in modo libero e responsabile un'esperienza matura della sessualità.

Gli obiettivi del progetto sono così declinati:

- Conoscenza dei dinamismi espressivi della corporeità.

- Ampliare il concetto di sessualità includendo in essa tutte le dimensioni della persona (fisica, emozionale, sociale, intellettuale, spirituale) attraverso l'educazione sessuale responsabile.
- Aiutare i giovani a raggiungere una positiva immagine di sé.
- Orientare alla consapevolezza di tutta la profondità del desiderio che costituisce l'essere umano, quello di amare ed essere amato.
- Imparare a orientare responsabilmente le scelte quotidiane, esercitando una libertà consapevole dei condizionamenti culturali e sociali propri dell'ambiente in cui sono inseriti.
- Affrontare lo smarrimento e i conflitti nella ricerca del proprio orientamento.
- Formazione ai genitori

2. Relativamente alla prevenzione dalle dipendenze, la scuola ha accolto la proposta del Ser.D. Di Policoro rientrando nel Programma **“Guadagnare Salute Basilicata”**, finalizzata a due progetti:

- percorso trasversale multidisciplinare da effettuarsi nelle classi prime durante le ore curricolari con l'utilizzo delle *Life Skills*, “abilità di vita” e “per la vita” che mettono in grado l'individuo di adottare strategie efficaci per affrontare problemi che si presentano nella vita quotidiana. Tale programma mira a correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione di comportamenti a rischio.
- Progetti di Peer Education, attività di progettazione, realizzazione e diffusione da parte di un gruppo di adolescenti (rappresentanti degli studenti) di prodotti video e non solo finalizzati alla prevenzione e destinati ad altri giovani adolescenti. Tale metodologia guarda all'adolescente come una risorsa attiva nella prevenzione, agente di promozione e animazione sociale e culturale.

I principali contenuti tematici riguardano:

- Il corpo quale parte ineludibile del proprio io e della propria individualità ed espressione della propria capacità relazionale;
- il desiderio di amare ed essere amati;
- differenze fisiologiche tra uomo e donna;
- idee stereotipate e informazioni inadeguate sulla femminilità e mascolinità;
- influenza del contesto culturale su atteggiamenti riguardanti la sessualità.

INCLUSIONE

Tutti gli studenti sono titolari di una propria specificità di emozioni, identità culturali, vissuti ed esperienze cognitive. La nostra scuola nel perseguire la crescita e lo sviluppo di ogni discente pone in essere tutte le iniziative, per garantire anche a coloro che richiedono attenzioni particolari, un percorso formativo che consenta di esprimere e mettere a frutto le loro capacità.

Consapevoli dell'importanza di tale questione, il Piano annuale per l'Inclusività (P.A.I.), in allegato, previsto dalla Direttiva del 27 dicembre 2012 e dalla C.M.n. 8/2013 e parte integrante del POF, è stato rivisto anche alla luce del D.lgs 66 del 13 aprile 2017 e in vigore dal 31 maggio 2017. In particolare si è fatto riferimento all' art. 1 recante principi e finalità di seguito riportate:

1.«L'inclusione scolastica:

a) riguarda le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita;

b) si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio;

c) è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti..»

Si è fatto riferimento, altresì, all'articolo 8 del suddetto D.lgs come di seguito riportato:

«Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica».

Esso dunque, è lo strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo, è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni, le linee guida per un concreto impegno programmatico per l'inclusione. Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti: - disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77); Dsa e disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003); -alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale.

La normativa ([Direttiva MIUR 27/12/2012, C.M. n° 8/13](#)) prevede come strumento programmatico la formulazione del PAI che deve essere predisposto dal GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione che comprende al suo interno il vecchio GLHI) e deve essere approvato dal Collegio dei docenti.

L'istituto adotta, per i ragazzi Bes ad eccezione dei disabili, un modello di Piano Didattico Personalizzato (PDP), nel quale vengono esplicitate e formalizzate le misure compensative e dispensative messe in atto per favorire l'apprendimento e l'uscita da quell'area riconosciuta dalla vigente normativa.

Il PDP rappresenta la formalizzazione di un progetto nel quale il Consiglio di Classe identifica gli strumenti e le metodologie necessarie al superamento delle singole problematiche. L'elaborazione del Piano è il risultato di un confronto tra famiglia, scuola, studente ed operatori socio-sanitari; tale elaborazione può avere validità anche temporanea.

- **Il PEI. Diversabilità**

Orientamento in entrata

L'Istituto presta particolare attenzione alle pratiche di orientamento e passaggio dalle scuole secondarie di primo grado. Al fine di rendere più consapevole e sereno il momento di transizione, lo stesso promuove attività d'informazione presso la scuola di provenienza e giornate aperte presso l'Istituto, durante le quali è possibile incontrarsi con la referente della disabilità e i docenti esperti. Scopo di tali incontri è inoltre, per l'alunno disabile, quello di conoscere la scuola e le sue proposte e, per gli insegnanti, quello di avere un primo approccio verso risorse e limiti dell'allievo.

I possibili percorsi per l'alunno diversabile.

In accordo con la normativa vigente, la scuola prevede due percorsi possibili: percorso semplificato (P.E.I. semplificato) o “per obiettivi minimi” che dà diritto, se superato positivamente, al titolo legale di studio. Percorso differenziato (P.E.I. differenziato) con contenuti estremamente ridotti o differenti da quelli dei compagni. Il raggiungimento degli obiettivi differenziati dà diritto solo al rilascio di un certificato/attestato dei crediti formativi maturati. Il Consiglio di Classe stabilisce annualmente la tipologia di P.E.I. più idonea all'alunno e stende collegialmente il piano delle attività.

Inoltre il nostro istituto incentiva e realizza i seguenti progetti:

- **“Dislessia amica”**, progetto nazionale, di intesa con il Ministero dell'Istruzione, è volto ad ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative ed organizzative necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per gli alunni con DSA;
- **Inclusione 3.0**, volto a fornire strumenti adeguati e spazi di apprendimento innovativi per favorire e rafforzare una reale inclusione;
- **partecipazione alle attività di formazione presso il CTS;**
- **pratica laboratoriale , botanica e musica per favorire e potenziare il lavoro di gruppo**
- **convenzione con la Società Dante Alighieri, comitato di Matera, volto a potenziare l'apprendimento della lingua italiana per studenti stranieri;**
- **progetti specifici per gli studenti stranieri dei minori non accompagnati proposti dall'USR**
- **Incloding: progetto di manualità e creatività con l'ausilio della tecnologia anche robotica e l'apprendimento del coding.**

L'alunno diversabile nella classi.

In accordo con i criteri d'integrazione, gli alunni disabili sono inseriti all'interno delle classi e partecipano con i compagni alle attività didattiche programmate, avvalendosi delle opportune semplificazioni o di percorsi mirati, coerenti con il proprio profilo. L'orario scolastico resta comunque flessibile: qualora necessario, in accordo con la famiglia e il Consiglio di Classe, l'alunno può usufruire di spazi organizzati per attività individualizzate o per piccoli gruppi. Sono inoltre previste attività laboratoriali, di stage e alternanza scuola- lavoro, programmate secondo il progetto individualizzato.

Progetto di vita e orientamento in uscita.

Dal momento della pre-iscrizione, la scuola “si prende cura” dell’alunno secondo una visione globale: oltre alla didattica, i docenti pianificano opportune attività tese all’autonomia e all’inserimento futuro nel mondo del lavoro e/o nella società in genere. Per favorire una piena realizzazione del progetto di vita di ciascun alunno disabile, la scuola opera un’azione sinergica con famiglia, ASL, ed enti territoriali.

Il referente per l’integrazione alla disabilità.

Il docente referente, coordina tutte le attività finalizzate ad assicurare continuità e coerenza al progetto educativo del singolo alunno, collaborando con operatori scolastici, famiglia ed enti territoriali.

I docenti di sostegno.

L’organico degli insegnanti di sostegno è costituito da docenti specializzati. L’insegnante di sostegno ha funzione di supporto nella crescita dell’alunno disabile e collabora con i colleghi curricolari, la famiglia e gli entiterritorialilocalicoinvoltinellarealizzazionedelprogettodivita.

Gli assistenti-educatori ad personam.

Laddove l’alunno necessita di particolari attenzioni, su esplicita richiesta del GLI d’Istituto al Servizio Scolastico Provinciale, è prevista la presenza in classe, per alcune ore, di un operatore *ad personam* con funzione assistenziale ed educativa.

3.6.C.P.T.O (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)



È nostra convinzione che le sfide del futuro possano essere vinte solamente se il mondo dell'istruzione riuscirà a dare risposte concrete a quelle del lavoro.

“Una conoscenza” fine a se stessa, seppur preziosa, non sarà in grado di garantire opportunità ai nostri ragazzi, ed è per questo motivo che siamo convinti che dobbiamo fornire loro gli strumenti adeguati per crearsele.

Solo entrando a contatto con il mondo del lavoro, con le sue dinamiche, le sue difficoltà, le sue esigenze, lo studente sarà in grado di comprendere ed acquisire il corretto approccio allo studio e alla vita.

Attraverso l'esperienza diretta, inoltre, il ragazzo potrà avvicinarsi alla professione ricevendo un orientamento di indirizzo e comprendere in pieno la strada da percorrere e la carriera di studi universitari da scegliere.

Le finalità del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento proposte dal nostro istituto sono quelle di:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva degli studenti;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Vista e considerata la legge 107/2015, modificata con la legge 145/2018 (legge di Bilancio dello Stato) l'alternanza scuola-lavoro che viene rinominata con l'acronimo P.C.T.O. (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) rimane obbligatoria sia negli Istituti Tecnici per un totale di almeno 150 ore nel secondo biennio e nel monoennio, che nei Licei, per un totale di 90 ore nel secondo biennio e nel monoennio. Per l'anno scolastico

2020/2021 vigente si rispettano le norme e i criteri previsti dal protocollo ovvero dalle misure di contrasto e di riduzione del contagio dell'epidemia CovidSars 19 secondo la normativa attuale.

Nell' Istituto Tecnico Trasporti e Logistica le 150 ore verranno così suddivise:

- 50 ore nel terzo anno;
- 50 ore nel quarto anno;
- 50 ore nel quinto anno.

Nei Licei ad indirizzo Scientifico, opzioni Tradizionale e delle Scienze Applicate, e ad indirizzo Linguistico le 90 ore verranno così suddivise:

- circa 30 ore nel terzo anno;
- circa 30 ore nel quarto anno;
- circa 30 ore nel quinto anno.

I percorsi potranno essere svolti anche :

- all'estero;
- durante i periodi di sospensione delle attività didattiche;
- con la modalità di impresa formativa simulata;

Nei percorsi saranno coinvolte le aziende, il mondo istituzionale e pubblico.

Sarà predisposta una carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza.

Gli studenti hanno la facoltà di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi stessi con il proprio indirizzo di studio.

I nominativi delle aziende degli enti e degli studi professionali, in cui saranno inseriti gli alunni, verranno prontamente comunicati.

Il *tutor* aziendale e il *tutor* scolastico verificheranno le competenze acquisite, che saranno poi inserite nel *curriculum* dell'alunno.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento si svilupperanno soprattutto attraverso metodologie basate su:

- la didattica di laboratorio, anche per valorizzare stili di apprendimento induttivi;
- l'orientamento progressivo;
- il lavoro cooperativo di progetti;
- la personalizzazione dei prodotti e dei servizi attraverso l'uso di tecnologie e del pensiero creativo;
- la gestione di processi in contesti organizzati.

ELENCO AZIENDE /ENTI OSPITANTI - CONVENZIONI PCTO 2020/2021

N°	STRUTTURE/ ENTI OSPITANTI	C.F. / p.iVA	Data Convenzione/ PROT.
1	Azzurra s.r.l. Via Togliatti, Scanzano Jonico, 63	01259230777	Prot.n° 1692 del 13/3/2019
2	Centro di Addestramento Aeronavale della Marina Militare – Maricentadd Via Orate, 2 – San Vito (Taranto)	80015700737	In corso di approvazione
3	Capitaneria del Porto Taranto Largo Arcivescovado, 17 - Taranto	80010710731	Prot.n° 7307 del 26/10/2019
4	Ospedale Civile di Policoro – Laboratorio analisi e Centro trasfusionale Viale Salerno – Policoro (MT)	01178540777	In corso di approvazione
5	Università degli Studi di Basilicata - UNIBAS Via a. di Francia- Via San Rocco, 1 – Matera Via N. Sauro, 85 – Potenza- PER PLS Chimica- Fisica e Biotecnologie	96003410766 00948960760	Prot. N° 21877 Rep.N°5/19 Del 25/09/19
6	Università degli Studi “A. Moro” di BARI – UNIBA- Azienda Sperimentale PANTANELLI P.zza Umberto I, 1 (Pantanelli) 70121 - Bari	01086770723	Prot. n° 4757 del 23/10/2017
7	Associazione Giocovela Via Avellino, 21 - Policoro(MT)	90016630775	In corso di approvazione
8	Ekotourist di G. Orlando & C. s.a.s. Via Avellino, 21/23 – Policoro (MT)	01146280779	In corso di approvazione
9	Marinagri S.p.a. Via S. Giusto -Località Torremozza – Policoro (MT)	00568720775	In corso di approvazione
10	Circolo Velico Lucano Via Lido, s.n. – Policoro (MT)	00449710771	In corso di approvazione
11	Grassani&Garofalo s.r.l. Via Bologna, s.n. – Policoro (MT)	00041520776	Prot.n° 7308 del 26/10/2019
12	I.B.B.R. Istituto di Bioscienza e Biorisorse	800543305	Prot. n° 4758 del

	Via Nazionale, 44 – Policoro (MT)	0211831100686	23/10/2017
13	AGRO.BIOS. – Alsia S.S. 106- KM 448,2 - METAPONTO	00627370778	23/10/2017 (*) N° 4759
14	HeracleaTravels.r.l. Via Bologna, s.n. – Policoro (MT)	00359990777	Prot.n° 7309 del 26/10/2019
15	Toccaciolo Hotel &Village s.r.l. Contrada Laccata, s.n. – Nova Siri	01126350774	Prot.n° 7310 del 26/10/2019
16	Heraclea Hotel Residence s.r.l. Via Lido, 100 – Policoro (MT)	00146550777	Prot.n° 7394 del 29/10/2019
17	Jonica Juice GMBH s.r.l. Via Santa Croce –Policoro (MT)	02636470219	Prot.n° 7307 del 26/10/2019
18	Aquarius Società Cooperativa Sportiva Dilettantistica Località Torremozza – Policoro (MT)	91003180774	Prot.n° 7311 del 26/10/2019
19	Centro Enea - CNR Contrada Trisaia – Rotondella (MT)	01320740580	In corso di approvazione
20	Società SM2 s.r.l. - Centro Dialisi dott. Basentini Viale Salerno - Policoro	00894730761	In corso di approvazione
21	Ordine dei Farmacisti della Provincia di Matera Via A. Olivetti, 151 – Matera	80003320779	03/03/2017 N° 1003
22	Associazione Gruppo Giano Teatro Via Bachelet, N° 7 – Nova Siri (Mt)	04825620653	2/05/2017 N°1808
23	GRIMALDI GROUP SPA PALERMO (PA) via Emerico Amari, 8 – Palermo P.IVA: 00117240820	00117240820	In corso di approvazione
24	Aletti Editore di altre Sembianze s.r.l. Via Mordini, 22 – 00012 – Villanova di Guidonia (RM) 338/8456178- 0774/354400	0918211006	23/10/2017 N° 4763
25	World of Colours Sede di Policoro	90022000773	24/11/2017 N° 5481

26	Associazione Orchestra Saverio Mercadante (per Eventi) Del prof. Rocco Bernardis Altamura (Ba)	DBRRCC75530A2 25U	4/12/2017 N° 5742
27	Comune di Policoro Piazza A. Moro – Policoro (MT)	00111210779	23/10/2017 N° 4764
28	Arporsoc. coop. Agricola- Orogel Via Zara – Policoro (MT)	01307920403	23/10/2017 N°4765
29	Periodico 106 Express di Mary Padula Via Benevento, 2 – Policoro (MT)	01332410776	19/11/2017 N° 4714
30	Hera soc. coop. ar.l. Via F. Tristano, 28	01262010778	12/05/2018, N° 2481
31	FARMACIA De Santis Elisabetta & Donatella s.n.c. Via Berlingieri, n° 8 - Policoro	00577300775	8/5/2018 N° 2389
32	FARMACIA MADDALENA STIGLIANO Via Caltanissetta, 1 - Policoro	00420440778	8/5/2018 N° 2390
33	Università degli Studi di Basilicata – UNIBAS – Dipartimento di Fisica Via a. di Francia- Via San Rocco, 1 – Matera Via N. Sauro, 85 – Potenza- PER il progetto “Scienza e Creativita’	00948960760	23/10 2017 N° 4755
34	SO.GI.N. S.p.A. Via Marsala, 51/C – Roma – sede Rotondella, c.f.:	05779721009	19/04/2018 N° 2085
35	WECAN JOB	0416220719	In corso di approvazione
36	Università di Venezia CA’ Foscari	80007720271	In corso di approvazione
37	CivicaMente - Piattaforma “Educazione digitale” SPORTELLLO ENERGIA-YOUTHEMPOWERED	FZZTZN63A19H3 42Y	Protocollo o In corso di approvazione
	CivicaMentePiattaforma “Educazione digitale” MTISUBISHI-MENTOR ME	02595560968	Protocollo o In corso di approvazione

3.7. ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA **

Nella progettazione dell'arricchimento dell'offerta formativa si è fatto riferimento agli obiettivi di processo di miglioramento così come descritti e declinati dal PdM in allegato e riportati schematicamente qui di seguito.

Si è tenuto presente, inoltre, anche quanto indicato dal D.lgs 60 del 13 aprile 2017 riguardante la promozione dell'arte, della cultura umanistica e il sostegno alla creatività. In particolare è stato preso in considerazione l'art. 2, comma 1-2 così declinato :

1. «Per le finalita' di cui all'articolo 1, le istituzioni scolastiche, nell'ambito della propria autonomia prevedono, nel Piano triennale dell'offerta formativa, attività teoriche e pratiche, anche con modalità laboratoriale, di studio, approfondimento, produzione, fruizione e scambio, in ambito artistico, musicale, teatrale, cinematografico, coreutico, architettonico, paesaggistico, linguistico, filosofico, storico, archeologico, storico-artistico, demo etno-antropologico, artigianale, a livello nazionale e internazionale.»

2 «La progettualità delle istituzioni scolastiche, espressa nel Piano triennale dell'offerta formativa, si realizza mediante percorsi curricolari, anche in verticale, in alternanza scuola-lavoro o con specifiche iniziative extrascolastiche, e può essere programmata in rete con altre scuole e attuata con la collaborazione di istituti e luoghi della cultura, nonché di enti locali e di altri soggetti pubblici e privati, ivi inclusi i soggetti del terzo settore operanti in ambito artistico e musicale.»

• AZIONI PREVISTE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

- Sviluppo delle competenze civiche e solidali attraverso l'insegnamento trasversale di educazione civica;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- definizione di un sistema di orientamento.

• **DISCIPLINE COINVOLTE***

- Arti visive
- Diritto
- Filosofia
- Italiano
- Inglese
- Matematica e fisica

TABELLA SINOTTICA ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI CURRICOLARI

AREE DI COMPETENZE INTERESSATE	ATTIVITA' PROPOSTE	OBIETTIVI SPECIFICI E FINALITA'
		POTENZIAMENTO DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA MATEMATICA, LA FISICA E LE TECNOLOGIE INFORMATICHE. UTILIZZARE IL LINGUAGGIO E I METODI PROPRI DELLA MATEMATICA PER ORGANIZZARE E VALUTARE ADEGUATAMENTE INFORMAZIONI QUALITATIVE E

SCIENTIFICHE	- MATEMATICA - FISICA - OLIMPIADI - OLIMPIADI DI FISICA - OLIMPIADI - T.I.C	QUANTITATIVE. UTILIZZARE LE STRATEGIE DEL PENSIERO RAZIONALE NEGLI ASPETTI DIALETTICI E ALGORITMICI PER AFFRONTARE SITUAZIONI PROBLEMATICHE, ELABORANDO OPPORTUNE SOLUZIONI. APPROFONDIMENTO DI MODULI LABORATORIALI VOLTI AD UNA MAGGIORE COMPrensIONE E PRATICA DI PROBLEM SOLVING, ASTRONOMIA E TECNOLOGIA INFORMATICA E DIGITALE INTEGRATA ALLA DIDATTICA.
LINGUA STRANIERA INGLESE	- SOSTEGNO	POTENZIAMENTO DELLA LINGUA STRANIERA INGLESE ATTRAVERSO LABORATORI ADHOC. APPROFONDIMENTO E SVILUPPO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE LINGUISTICHE IN SITUAZIONI REALI ANCHE ATTRAVERSO LE TIC
COMUNICAZIONE ED ESPRESSIONI CULTURALI ARTI VISIVE E POESIA	- FOTOGRAFIA/GRAFICA - ED.MUSICALE/ORCHESTRA FERMÌ - HERACLEA IN POESIA (CONCORSO NAZIONALE, IV EDIZIONE)	POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE ESPRESSIVE PLURIGENERI E DI DIVERSO LINGUAGGIO. RICONOSCERE IL VALORE E LE POTENZIALITÀ DEI BENI ARTISTICI E AMBIENTALI, PER UNA LORO CORRETTA FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE COMPNDERE GLI ASPETTI COMUNICATIVI, CULTURALI E RELAZIONALI ANCHE IN UNA DIMENSIONE SPECIFICAMENTE INCLUSIVA E SOLIDALE. ACQUISIZIONE DELLA CAPACITÀ DI ASCOLTARE E COMPNDERE LE OPERE MUSICALI, NELLA VARIETÀ DEI GENERI, STILI, FORME E FUNZIONI; RISCOVERY DELLE FORME PIÙ ANTICHE E MODERNE DI ESPRESSIONE SINCERA DELL'ESPERIENZA UMANA NELLA RICERCA APPASSIONATA DELLA BELLEZZA; SVILUPPO DELLA CAPACITÀ DI OPERARE E RIFLETTERE CON E SUL LINGUAGGIO/I
DEBATE, SEMINARI STORICI- FILOSOFICI		CORSO DI APPROFONDIMENTO FILOSOFICO SU TEMATICHE TRASVERSALE POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ DI PENSIERO E ARGOMENTAZIONE AIUTARE L'ALUNNO ALLA PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLA VITA SOCIALE E AD UN CORRETTO E RAGIONEVOLE USO DEL PENSIERO
L2 ITALIANO PER STRANIERI	CORSO BASE	CORSO DI POTENZIAMENTO DI LINGUA ITALIANA PER RAGAZZI STRANIERI POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ LINGUISTICHE DELLA LINGUA ITALIANA FAVORIRE LA COMUNICAZIONE VERBALE E SCRITTA IN DIVERSI CONTESTI E SITUAZIONI
MICROCONFERENZE * SERVICE LEARNING FLIPPED CLASSROOM (INNOVAFERMI)	- SPERIMENTAZIONE DELLA METODICA E ATTIVITÀ DI LABORATORIO	*PER APPROFONDIRE TALE ATTIVITÀ, SI RIMANDA AL PARAGRAFO INERENTE LE SCELTE STRATEGICHE E INNOVAZIONE
ITALIANO E MATEMATICA PER LE CLASSI SECONDE	- MODULI APPROFONDIMENTO	POTENZIARE LE CAPACITÀ LOGICHE, ALGEBRICHE, DI PROBLEM SOLVING. POTENZIARE LE CAPACITÀ DI COMPrensIONE, ANALISI E INTERPRETAZIONE DI VARIE TIPOLOGIE TESTUALI
DIRITTO (CITTADINANZA E COSTITUZIONE)	- PERCORSI DI CITTADINANZA IN IN TESA PREVALENTAMENTE CON LA REGIONE BASILICATA E IL MIUR	SVILUPPARE IL SENSO DI UNA CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE E IL RISPETTO DEI PROPRI DIRITTI E DOVERI. FAVORIRE UN'EDUCAZIONE DI DIALOGO E DI RISPETTO INTERCULTURALE, NONCHÉ DELLA SOLIDARIETÀ E DELLA CURA DEI BENI COMUNI NELLA CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI DIRITTI E DOVERI

***Si precisa che alcuni approfondimenti disciplinari e/o tematici verranno attuati dai docenti dell'organico dell'autonomia durante le ore di sostituzione giornaliera dei docenti assenti. Si aggiunge, inoltre, che nel corso dell'anno potranno attivarsi percorsi didattici ed educativi approvati e deliberati dai vari consigli di classe.**

****Si fa presente che per l'anno scolastico 2020/2021 gli interventi didattici educativi- integrative sono sospesi causa emergenza almeno per il primo quadrimestre e comunque per tutta la durata del periodo di emergenza se non in modalità da remoto.**

TABELLA SINOTTICA PROGETTI EXTRACURRICOLARI

DIPLOME DE FRANÇAIS PROFESSIONNEL - RELATIONS INTERNATIONALES B2+	PROF.SSA ANGELA CANITANO PROF.SSA JULIE GRECO	Preparare gli alunni agli esami di diplôme de relations internationales- niveau b2+ per una certificazione spendibile nel mondo del lavoro nonché all'università. Rappresenta, inoltre, un'integrazione al programma scolastico curriculare e un valido supporto per i percorsi pcto previsti nel linguistico. Le diplôme certifica le competenze in francese di livello indipendente e permette allo studente di comunicare efficacemente in una vasta gamma di situazioni comunicative scritte e orali appartenenti ad un contesto professionale; inoltre permette di approfondire ed acquisire le competenze trasversali necessarie per orientarsi nel mondo del lavoro attraverso l'utilizzo della microlingua.
---	--	--

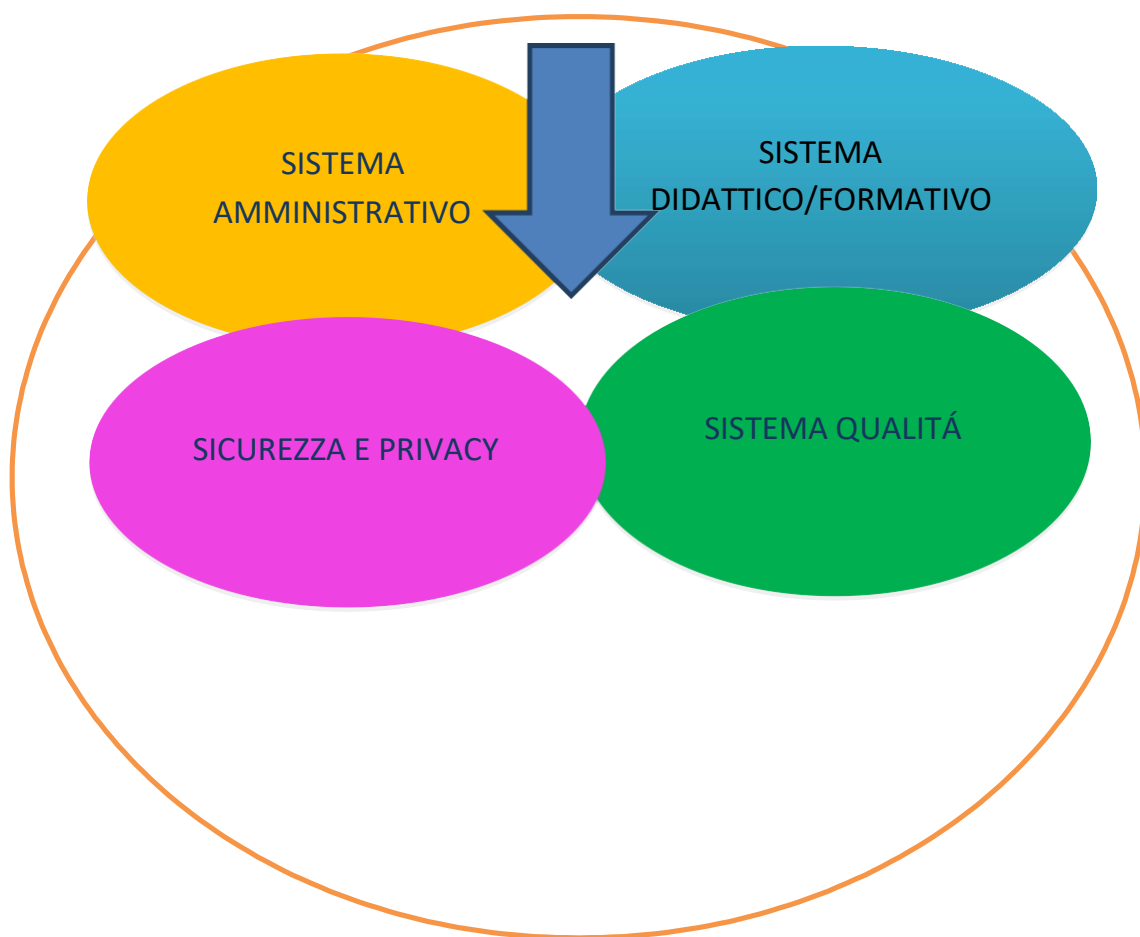
"GIOCHI DELLA CHIMICA" EDIZIONE 2021	PROF. CONTE ABELE EGIDIO	• Rilevare attitudini ed inclinazioni per lo studio dei fenomeni chimici. • confrontarsi con altre realtà scolastiche ed avviare alla luce del confronto effettuato una • riflessione sugli eventuali aggiustamenti. Individuare nella realtà pratica un curriculum di riferimento per la chimica, condiviso dalle diverse scuole italiane. • Orientare gli alunni e condurli verso un possibile successo nel superamento dei test d'ingresso alle facoltà a numero controllato.
CERTIFICAZIONI INFORMATICHE	PROF.SSA LOSENNO CARMELA	Conseguimento certificazioni informatiche EIPASS

4. ORGANIZZAZIONE

Il **funzionigramma** è definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del POF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituzione scolastica con i relativi incarichi e le risorse professionali.

Mappa delle interazioni che definiscono il processo di organizzazione e *gestione* (governo) dell'I.I.S. "E. Fermi" di Policoro, con identificazione delle deleghe specifiche per una *governance* partecipata dell'Istituto.

IL SISTEMA SCUOLA È:



- **REFERENTI INDIRIZZI DI STUDIO**

- **REFERENTI RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE -coadiutori del D.S. -
(Proff:G.Varasano e A. Vcino)**

Svolgono le seguenti funzioni di:

- Coordina comunicazioni interne ed esterne;
- stesura Protocolli d'Intesa, Convenzioni, Reti.... etc;
- gestione udienze con il D.S.;
- monitora le assenze/i ritardi e riferisce al D.S.le violazioni al Regolamento;
- cura e verifica della documentazione dei Dipartimenti, Progettazioni d'Istituto e monitoraggio degli atti preposti;
- predisposizione delle sostituzioni del personale docente/ ATA;
- Monitoraggio dell'iter comunicativo tra dirigenza/segreteria e personale docente e A.T.A.(Posta);
- organizzazione e gestione dei rapporti scuola- famiglia, del rinnovo delle rappresentanze degli studenti e dei genitori, del consiglio di istituto avendo cura di predisporre tutti gli atti della commissione;
- gestione dei corsi di recupero intermedi e finali, avendo cura di organizzare tutti gli atti amministrativi
- organizzazione delle attività per gli scrutini; le attività per gli scrutini
- organizzazione e consegna del materiale per la commissione d'esame, predisponendo ambienti e materiali;
- gestione e monitoraggio degli Open day e/o Digital day;
- organizzazione e gestione dei trasferimenti e i nuovi arrivi degli studenti;
- accoglienza dei nuovi docenti (compreso i supplenti) notificandogli le disposizioni
- cura dei rapporti con i docenti;
- verbalizzazione delle riunioni collegiali dando attuazione alle procedure

- **REFERENTE GRUPPO DI LAVORO INCLUSIONE (Prof.ssa I.Nardiello)**

Svolge le seguenti funzioni di:

- rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali(BES) presenti nella scuola;
 - o Svantaggio sociale e culturale,
 - o Disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici,

- Difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH operativi sulla base delle effettive esigenze;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico;
- promozione di progetti inclusivi;
- gestione rapporti con le famiglie.

• **REFERENTI SISTEMA di AUTOANALISI-VALUTAZIONE (NIV) D'ISTITUTO e INVALSI (Prof.ri: A. Maglio, C. Mazzitelli)**

Svolgono le seguenti funzioni di:

- autoanalisi / Autovalutazione d'ISTITUTO;
- valutazione di Sistema;
- condivisione con la comunità scolastica e monitoraggio dei progetti annuali del P.D. M.;
- condivisione con la comunità scolastica e monitoraggio dei traguardi del Piano di Miglioramento.
- Cura e predisposizione di tutte le attività propedeutiche alle prove Invalsi e restituzione dei risultati.

• **REFERENTE INNOVAZIONI METODOLOGICHE ATTRAVERSO L'USO DELLE T.I.C. E ISTRUZIONE DOMICILIARE (Prof.ssa M. Minervini)**

A fronte del nuovo quadro normativo che si sta delineando emerge la necessità di rimodulare i percorsi formativi sulla base degli assi culturali ritenuti strategici, favorendo l'innovazione metodologico-didattica in funzione della qualità dell'apprendimento.

In funzione di quanto sopra evidenziato, sul piano operativo si rende necessario programmare interventi volti a:

- Facilitare il processo d'apprendimento degli allievi attraverso l'utilizzo delle T.I.C..
- promuovere azioni d'insegnamento che supportino la motivazione ad

- apprendere;
- sostenere metodologie innovative;
- coordinare l'istruzione domiciliare.

- **REFERENTE COMUNICAZIONE ESTERNA, ATTIVITA' INNOVATIVE E CYBERBULLISMO (Prof. P. Suriano)**

Svolge le seguenti funzioni di:

- Coordinamento delle comunicazioni esterne;
- comunicati stampa e disseminazione comunicazioni esterne ed eventi;
- cura della comunicazione visiva per l'orientamento dell'utenza;
- cura della pubblicazione sul sito web di tutte le attività dell'istituto;
- cura della pagina Facebook e di altri canali social network;
- cura dei comunicati stampa tradizionali e on-line e la documentazione degli stessi;
- coordinamento delle attività didattiche e metodologiche innovative e cura delle piattaforme ad esse connesse;
- Coordinamento delle attività connesse al cyberbullismo

- **REFERENTE COMPOSIZIONE ORARIO DOCENTI E ATTIVITA' SCOLASTICHE CURRICULARI ED EXTRACURRICOLARI (Prof.ssa D. Lopatriello)**

Svolge le seguenti funzioni di:

- Organizzazione orario delle lezioni, corsi di recupero invernali ed estivi;
- predisposizione del calendario dei docenti e dell'allocazione degli stessi nei colloqui scuola/famiglia;
- supporto alle sostituzioni delle lezioni;
- predisposizione orario dei docenti.

- **REFERENTE PROGRAMMAZIONE DIDATTICA, GESTIONALE ED EDUCATIVA (Prof. G. Varasano)**

Svolge le seguenti funzioni di:

- Predisposizione, gestione e coordinamento delle azioni da intraprendere al fine di garantire che le proposte progettuali stabilite rispettino le normative di riferimento, le linee guida previste e i rispettivi termini di scadenza;

- individuazione e definizione dei metodi, strumenti tempi di lavoro relativi alle singole attività progettuali;
- studio e attivazione dei processi risolutori alle criticità incontrate in fase progettuale.
- predisposizione delle indicazioni generali per lo sviluppo dei programmi e dei progetti;
- stesura del curriculum verticale disciplinare e di classe e delle relative griglie di valutazione e del modello dei verbali del consiglio di classe e degli scrutini;
- Gestione e predisposizione della modulistica degli esami integrativi elaborando la modulistica, curando la nomina dei commissari in accordo con l'ufficio alunni;
- coordinamento dei lavori dipartimentali per il POF nella didattica per competenze a ritroso;
- collaborazione con la referente invasi all'attività di autovalutazione dell'istituto.
- gestione dei corsi di recupero intermedi e finali, avendo cura di organizzare tutti gli atti amministrativi
- organizzazione e gestione delle passerelle, esami integrativi, recupero delle carenze

- **REFERENTE PROGETTI E GEMELAGGI INTERNAZIONALI ED ERASMUS (Prof.ssa E. Gallo)**

Svolge le seguenti funzioni:

- Supporta l'organizzazione delle certificazioni di lingua francese nei livelli A1, A2, B2, di inglese ketPet A1, A2, B1 e B2
- Predisposizione degli strumenti necessari per il superamento dell'esame;
- predisposizione dei diplomi per la frequenza al corso e per la partecipazione allo stage, preparazione e monitoraggio stage linguistici;
- organizzazione e coordinamento dei progetti di gemellaggio internazionali;
- organizzazione e coordinamento dei progetti "Intercultura" predisponendo tutti gli atti utili alla loro realizzazione e all'inserimento/referenza degli alunni ospiti.

- **REFERENTE COVID E SOSTITUTO**

Proff. Vetere Giacinto e D' Argenio Angelo

Svolge le seguenti funzioni:

- Coordinamento del rispetto del protocollo in caso di sospetta positività di tutto il personale

- **REFERENTE INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Prof.ssa Tempone Patrizia

Svolge le seguenti funzioni:

- Elaborazione del progetto, Coordinamento e monitoraggio dell'attuazione dell'insegnamento

- **REFERENTE NORME DI SICUREZZA E PROTOCOLLI ANTICOID**

Prof.ssa Ripoli Clara

Svolge le seguenti funzioni:

- Monitoraggio e controllo rispetto di tutte le misure adottate per la prevenzione e la riduzione dell'epidemia da Covid SARS 19, sostegno alla dirigenza in merito alla sicurezza

- **TUTORS PCTO**

Svolgono le seguenti funzioni:

- Coordinamento e monitoraggio delle attività interne ed esterne /stage delle attività di PCTO all'interno di ciascun consiglio di classe. Cura e compilazione della modulistica afferent.

- **COORDINATORI DI CLASSE**

Svolgono le seguenti funzioni:

- presiedono, su delega del Dirigente scolastico (art. DPR 416/74), le riunioni del Consiglio di classe e ne redige il verbale;
- coordinano i rapporti tra i docenti della classe in ordine alla programmazione delle attività didattiche e alla distribuzione equilibrata dei carichi di lavoro, in classe a casa, degli studenti;
- redigono il documento di programmazione della classe nella parte comune e la archivia nella rete d'Istituto;
- presentano agli studenti la programmazione di classe, il regolamento d'Istituto, la carta dei servizi, il P.O.F;
- verificano che i colleghi abbiano illustrato la programmazione disciplinare. Sono punti di riferimento per il Dirigente scolastico ed i colleghi, specie i supplenti, coi quali mantengono costanti e opportuni contatti;
- segnalano alla Presidenza eventuali problemi e necessità di interventi adeguati;
- sono punti di riferimento per i genitori;
- coordinano lo svolgimento delle attività degli allievi (gite, assemblee di classe, interventi didattici ed educativi integrativi) e ne raccoglie proposte ed esigenze;
- verificano la corretta compilazione del registro di classe (firme, argomenti, assenze, giustificazioni);
- verificano ad inizio d'anno le firme dei genitori sul libretto delle assenze con timbro della scuola;
- controllano o assenze, ritardi, uscite anticipate degli studenti, contattando le famiglie direttamente o tramite il Dirigente Scolastico;
- Partecipano agli incontri d'Istituto per il coordinamento delle attività didattiche.
- I coordinatori delle classi quinte coordinano tutte le attività del Consiglio di classe relative all'Esame di Stato;
- predispongono la modulistica occorrente per le riunioni del consiglio di classe, seguendo le istruzioni della relativa procedura.

• **COORDINATORI DI CLASSE A.S. 2020/21**

Classe	Coordinatori A.S. 2020/21	Classe	Coordinatori A.S. 2020/21
1^ A	PROF.SSA CAMPILONGO	1^AL	PROF.SSA LADDOMATA
2^ A	PROF. SSA CAFASSO PATRIZIA	2^ AL	PROF. SSA VICINO CATER.
3^ A	PROF. SURIANO GIUSEPPE	3^ AL	PROF. SSA FIORENZA MARI.
4^ A	PROF. LIMONGELLI FEDERICO	4^ AL	PROF. SSA CANITANO
5^ A	PROF. SSA ADDUCI	5^ AL	PROF. SSA LABATE SILV.
1^B	PROF. PRIVITERA	1^BL	PROF.SSA MICUCCI
2^ B	PROF.SSA LOPATRIELLO V.	2^ BL	PROF. SSA RUGGIERO M.
3^ B	PROF. SAGGESE LUCIO	3^ BL	PROF. SSA ALBISINNI
4^ B	PROF. SSA MAZZITELLI CAR.	4^ BL	PROF. SSA RINA DOR.
5^B	PROF.SSA TITO RENATA	5^BL	PROF.SSA DE LORENZO M.
1^C	PROF. SSA VITI MARIA	1^AT	PROF.SSA LADDOMATA ROS
2^C	PROF. SSA RENATA TITO	2^ AT	PROF. BORRACCIA ANDREA
3^C	PROF.SSA VISAGGI	3^ AT	PROF. SSA TOSCANO
4^C	PROF.SSA FOGGETTI ANITA PIA	4^ AT	PROF. SSA FIORENZA
5^C	PROF. SSA MAGLIO	5AT	PROF. SSA DESANTIS MARIO
1^BT	PROF. PASSARELLI ELENA	2BT	PROF.SSA MICUCCI TERESA
3BT	PROF.SSA DONADIO M.	4BT	PROF.SSA RUGGIERO MARILENA
1^ATL	PROF. AIELLO FILIPPO	1^BTL	PROF. SSA CASTELLUCCIO M.R.
2ATL	PROF. SSA D'ANDREA M.P.	5^ACMN	PROF.SSA MANFREDI
2BTL	PROF. SSA CASTELLUCCIO M.R.		
3ACM	PROF. VARASANO GIUSEPPE		
3BLG	PROF. TRIPICCHIO M.		
4ACM	PROF. SSA FALBO TERESA		

4^BLOG	PROF.SSA RINA DORIZIA
5^A LOG	PROF.SSA MANFREDI A.

4.1. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Il Dirigente scolastico garantisce l'omogeneità degli intenti e la coerenza dei metodi adottati per la realizzazione del P.O.F anche attraverso l'istituzione e la costituzione dei dipartimenti per assi culturali.

- Descrizione

In Italia l'espressione "asse culturale" compare nel mondo della Scuola in vari momenti, e in modo particolare, sempre quando il legislatore vuole rendere evidente la correlazione tra il mondo dell'istruzione e quello della formazione in riferimento al *frame work* europeo (*Quadro europeo dei titoli e delle qualifiche, EQF*). Uno dei primi riferimenti agli assi culturali (però denominati "area dei linguaggi", "area scientifica" etc) risale alla **Conferenza Stato-Regioni del 15 Gennaio 2004**, quando il MIUR, in accordo con gli Enti Locali e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, definiva gli *standard* formativi minimi relativi alle competenze di base inerenti i percorsi triennali per il conseguimento della qualifica professionale. Il **Decreto Ministeriale n°139 del 22 Agosto 2007**, recante norme per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, rimane una "pietra miliare" nella strutturazione e nell' articolazione degli "Assi Culturali".

Ma che cosa si intende per "asse culturale"?

Volendo semplificare, può essere definito **l'aggregazione in un unico ambito di discipline che, pur conservando la propria specificità epistemologica, sono caratterizzate da un'evidente affinità nella prospettiva di una progettazione didattica trasversale e condivisa.**

Il già citato D.M. 139/2007 ne riporta un'efficace ed esaustiva definizione: ***"I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi; matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) contenuti nell'all. 1. Essi costituiscono il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimenti orientati all'acquisizione di competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente anche ai fini della vita lavorativa".***

Richiamare gli assi, dunque, non ha valore puramente formale; ad essi non bisogna far riferimento nei documenti di rito che il singolo docente deve produrre nelle varie fasi dell'anno scolastico; essi, in realtà, devono costituire il "tessuto", ossia lo strumento attraverso cui costruire e orientare una progettazione didattica che sia in grado di instradare ed accompagnare lo studente sul percorso della formazione globale della propria persona nella prospettiva dei grandi appuntamenti della vita.

Nelle **Indicazioni Nazionali-DPR 89/2010** - si sostiene che ***i contenuti degli Assi culturali previsti dall'allegato al relativo Decreto ministeriale, infatti, rappresentano un opportuno tentativo di verticalizzazione del curriculum di studi (comprendendo peraltro anche "conoscenze e abilità" da raggiungere già al termine del primo ciclo di istruzione secondo le relative Indicazioni vigenti) finalizzato al raggiungimento di uno "zoccolo di saperi e competenze" comune ai percorsi liceali.*** Verticalizzare il curriculum, significa predisporre un percorso di apprendimento scandito da obiettivi didattici gradualmente e progressivamente, in grado di consentire il conseguimento delle competenze previste dal piano di studi. La predisposizione di tale percorso, quindi, ha un luogo privilegiato: i dipartimenti dei vari Assi culturali in cui, grazie alle diverse professionalità dei docenti in azione, è possibile costruire un progetto condiviso che tenga in debito conto le esigenze formative dello studente, le peculiarità dell'indirizzo e le risorse del contesto scolastico ed extra-scolastico.

ARTICOLAZIONE DIPARTIMENTI LICEO			
DIPARTIMENTI PER ASSI CULTURALI			
ASSE DEI LINGUAGGI REFERENTE: PROF.SSA TRIPICCHIO A.	ASSE MATEMATICO REFERENTE: PROF.SSA VIVIANI T.	ASSE SCIENTIFICO- TECNOLOGICO REFERENTE: PROF.SSA DONADIO M.	ASSE STORICO-SOCIALE REFERENTE: PROF. LIMONGELLI F.
DISCIPLINE AFFERENTI	DISCIPLINE AFFERENTI	DISCIPLINE AFFERENTI	DISCIPLINE AFFERENTI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MATEMATICA	SCIENZE NATURALI	STORIA E GEOGRAFIA
LINGUA E CULTURA LATINA		FISICA	STORIA
LINGUA E CULTURA INGLESE		INFORMATICA	FILOSOFIA
LINGUA E CULTURA FRANCESE			RELIGIONE CATTOLICA
LINGUA E CULTURA TEDESCA			EDUCAZIONE CIVICA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			

A Tale suddivisione si aggiunge il dipartimento unico dell'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica coordinato dalla prof.ssa Manfredi Antonietta.

- **FUNZIONI STRUMENTALI**

Funzione Strumentale – AREASTUDENTI

Prof.ssa **Falbo Mariateresa** e Prof.ssa **Vicino Caterina**

Svolgono le seguenti funzioni:

- Curare le assemblee d'Istituto, insieme con i Collaboratori del Preside;
- promuovere incontri con alunni per individuare bisogni e aspettative;
- elaborare un progetto di interventi didattici da effettuare nelle ore di sostituzione dei colleghi assenti;
- curare i rapporti con i Coordinatori di classe e con i rappresentanti di classe;
- attivare diverse strategie per la prevenzione dell'abbandono scolastico;
- curare la comunicazione e i rapporti con le famiglie;
- coordinare i progetti per la prevenzione del disagio e delle dipendenze;
- sostenere la diffusione delle nuove tecnologie a fini didattici e formativi.

Funzione Strumentale – AREA POF/ PTOF

Prof. **Borraccia Andrea**

Svolge le seguenti funzioni di:

- Coordinare l'organizzazione scolastica (orario, progetti curricolari ed extracurricolari e attività in generale);
- Coordinare i lavori dipartimentali per il POF;
- Coordinare le attività per l'ampliamento dell'Offerta Formativa;
- revisionare il Piano dell'Offerta Formativa, in formato cartaceo e multimediale;
- monitorare le attività relative all'ampliamento dell'Offerta Formativa;
- coordinare il monitoraggio e la calendarizzazione, in raccordo con la funzione strumentale Area Docenti, dei processi e dei risultati dell'apprendimento;
- organizzare i tempi e le modalità relative alla simulazione della III prova per le quinte classi;
- raccordarsi con i coordinatori di classe per attività che richiedono variazione del POF.

Funzione del Sistema di Gestione Qualità (RSGQ)

Prof.ssa Tempone Patrizia

Svolge le seguenti funzioni di:

- Supportare la Direzione nel coordinamento delle attività, con l'obiettivo di monitorarne i processi e garantisce la rispondenza ai requisiti previsti dal Sistema Qualità;

- Assicurare la costante applicazione delle prescrizioni del Manuale di gestione per la Qualità;
- Monitorare i programmi di miglioramento della Qualità in stretta collaborazione con tutte le funzioni;
- Fornire supporto metodologico alla Direzione sulle tematiche relative al SGQ;
- Gestire le relazioni con gli enti esterni per ciò che attiene alle problematiche di gestione qualità;
- Promuovere i programmi di formazione alle problematiche della Qualità in accordo con la Direzione;
- Partecipare al Riesame da parte della Direzione
- Assicurare che il SG istituito presso l'azienda e descritto nel Manuale risponda ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2008;
- Assicurare che il SG sia attuato correttamente e che la sua attuazione sia controllata e mantenuta efficace;
- Mantenere informato il RDD sull'andamento del SG;
- elaborare la documentazione del SG in collaborazione con i responsabili delle funzioni aziendali interessate;
- modificare e mantenere aggiornata la documentazione del SG;
- assicurare che la documentazione del SG, con i relativi aggiornamenti e modifiche, sia rintracciabile e disponibile per tutto il personale;
- raccogliere ed elaborare i dati necessari per la realizzazione del riesame del Sistema da parte della direzione, predisponendo una relazione sullo stato del sistema;
- raccogliere e archiviare i singoli rapporti di non conformità, sottoponendoli alla direzione nel corso del riesame del SG e gestire le non conformità di sistema;
- definire le azioni correttive e preventive necessarie a garantire la conformità del SG alle norme di riferimento e verificarne l'efficacia;
- redigere il programma annuale degli audit interni, assicurare l'effettiva esecuzione
- definire le esigenze di formazione in materia di implementazione, monitoraggio e miglioramento del SG ed elaborare la proposta di piano annuale di formazione del personale in materia di qualità, verificando l'effettiva realizzazione delle azioni formative pianificate;
- gestire i dati provenienti dalle attività di monitoraggio e sorveglianza
- valutare l'efficacia e l'efficienza del Sistema di Gestione

Funzione Strumentale – PCTO (Prof.ri M.P. D’Andrea e Lopatriello Vincenza)

Svolge le seguenti funzioni di:

- curare e monitorare dei rapporti e dei protocolli d'intesa/convenzioni stipulati con le aziende/enti etc...
- curare e monitorare dello svolgimento e della congruenza dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;
- supportare i tutor.

5. PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI E ATA

L'istituto aderisce alla formazione proposta e realizzata dall'Ambito Basilicata 05 di riferimento.

Di seguito le azioni proposte:

DOCENTI

Contenuti	Destinatari	Personale Utilizzato / Sede
Autonomia didattica e organizzativa	Tutti i docenti	interno / esterno all'Istituto
Didattica per competenze, innovativa e competenze di base, quadri di riferimento Invalsi	Docenti delle discipline coinvolte	interno / esterno all'Istituto
Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Tutti i docenti	interno / esterno all'Istituto
Competenze di lingua straniera	Docenti delle discipline coinvolte	interno / esterno all'Istituto
Inclusione e disabilità	Docenti interessati	interno / esterno all'Istituto
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	Tutti i docenti	interno / esterno all'Istituto
integrazione e competenze di cittadinanza globale	Tutti i docenti	interno/ esterno all'istituto
Valutazione e miglioramento	Tutti i docenti	interno/ esterno all'istituto

Ogni docente potrà partecipare alle azioni formative proposte dall'ambito di riferimento e deliberate dal collegio dei docenti, nell'ambito del POF triennale, anche in una logica di sviluppo pluriennale. Sarà compito del docente scegliere e produrre l'attestazione del corso a cui si aderisce. Si precisa, altresì, che le ore dedicate all'aggiornamento personale devono essere certificate da un ente accreditato al MIUR che può essere la stessa Scuola o l'Università o un qualsiasi altro ente che possa riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che gli conferisce l'accreditamento.

Considerato l'atto di indirizzo del Dirigente, sono qui sintetizzate le azioni formative prioritarie anche riguardo la DDI come declinate nel piano DDI elaborato ad hoc.

per gli alunni:

- promozione della cultura digitale, del suo buon uso applicata alle discipline di studio;
- uso delle piattaforme dedicate e del registro Argo

Per i docenti:

- programmazione delle attività formative con riferimento alla tutela della salute e della sicurezza e in riferimento alla normativa sulla privacy;
- aggiornamento delle piattaforme utili per l'erogazione e la fruizione della DDI e delle metodologie e ambienti di apprendimento ad essa legate.

Per il personale A.T.A.:

- attività formativa in presenza o a distanza in riferimento all'innovazione digitale.

per i genitori:

- uso dei dispositivi digitali e della piattaforma Argo.

PERSONALE ATA

Contenuti	Destinatari	Personale Utilizzato / Sede
Accoglienza e vigilanza	Collaboratori scolastici	interno / esterno all'Istituto
Assistenza agli alunni con diverso grado di abilità	Collaboratori scolastici	interno / esterno all'Istituto
Gestione emergenza primo soccorso	Collaboratori scolastici	interno / esterno all'Istituto
Gestione delle relazioni interne ed esterne	Collaboratori scolastici, personale amministrativo	interno / esterno all'Istituto
Qualità del servizio	DSGA	interno / esterno all'Istituto
I contratti, le procedure amministrative	DSGA, personale amministrativo	interno / esterno all'Istituto
I processi di innovazione	Personale amministrativo	interno/ esterno all'istituto
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	DSGA	interno/ esterno all'istituto

la funzionalità e la sicurezza dei laboratori	Personale tecnico	interno/esterno all'Istituto
Gestione dei beni, coordinamento del personale	DSGA	interno/esterno all'Istituto

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE, INNOVAZIONE E SCELTE STRATEGICHE

Il docente che ricopre il ruolo di “animatore digitale” avrà il compito di seguire, per il prossimo triennio, il processo di digitalizzazione della scuola considerando le “tecnologie digitali” non come fine ma come un mezzo per sviluppare una didattica che deve essere innovativa nelle sue metodologie e pedagogie. Questo “strumento” non costituirà più per i giovani studenti un semplice oggetto, ma un “modo di vedere” il mondo e la propria formazione insieme ad altri strumenti tra cui il libro di testo.

L'Animatore Digitale si occuperà delle seguenti mansioni:

- Rendere pubblico nel proprio Istituto il PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), avviando una approfondita riflessione sul merito in una serie di incontri nei quali dibattere sui pro e i contro del documento;
- eseguire una ricognizione puntuale di tutte le “buone pratiche”(digitali e non)che vengono già attuate nel proprio Istituto; tale ricognizione, che terrà presenti anche i risultati del RAV, sarà riportata in un documento messo a disposizione di docenti, alunni e famiglie.
- Dopo la ricognizione si evidenzieranno i bisogni dell'Istituto partendo dalle reali richieste del corpo docente e dall' attenta analisi dei punti di forza e di debolezza dell'azione didattica. Tale fase permetterà di comprendere quali strategie didattiche siano più corrispondenti alle esigenze formative della scuola e quali tecnologie più adatte allo scopo.
- Chiarite le strategie che si vogliono perseguire e i mezzi idonei a farlo; l'AD progetterà gli interventi di formazione partendo, in modo trasversale, dal coinvolgimento di docenti motivati e disponibili e continuando con azioni che interesseranno tutti i docenti entrando nel merito dei diversi ambiti disciplinari.

In particolare si mirerà a raggiungere i seguenti obiettivi:

- avvio in tutte le prime classi della didattica digitale, intesa come giusto utilizzo delle T.I.C. a supporto della didattica disciplinare
- consolidamento e implementazione dell'uso delle T.I.C. a scopo didattico attraverso l'utilizzo di strumenti e ambienti di apprendimento digitali e innovativi.

Più specificamente i principali aspetti innovativi si possono racchiudere nei seguenti progetti proposti dal gruppo di lavoro riunitosi dal 3 settembre 2020 fino al 9 settembre 2020 coordinato dal prof. Pino Suriano. Qui di seguito l'abstract sintetico:

✓ **"MICROCONFERENZE"**

Si propone di riconfermare l'attività innovativa, con l'introduzione di alcuni nuovi elementi:

- apertura del percorso formativo anche a docenti di altre scuole, con la prospettiva dell'orientamento degli studenti della secondaria di primo grado;
- condivisione del percorso con esperti universitari al fine di produrre una rubrica di valutazione validata a livello accademico;
- riproposizione del Premio Nazionale "Microconferenze" con l'aggiunta di attività di formazione anche a distanza per docenti di altre scuole, con eventuale riferimento alla piattaforma e-twinning
- Utilizzo delle microconferenze per il percorso di preparazione della relazione Pcto;
- Ipotesi di proporre alcune di queste microconferenze in un momento di condivisione finale con le aziende.

✓ **FLIPPED CLASSROOM**

Introduzione del metodo innovativo flippedclassroom nelle due possibili forme di "rovesciamento":

- Rovesciamento dei ruoli (studenti/docenti);
- Rovesciamento dei momenti delle attività (studio individuale/lezione)
- momento di formazione sui possibili strumenti tecnologici di supporto alla sperimentazione (sitoTed,BBc,WeSchool,SitoRaiScuola,risorseZoom,Screen-Cast O'Matic, Loom).

✓ **Veicolazione di moduli disciplinari in lingua nei bienni**

Veicolare moduli disciplinari in lingua inglese nel biennio di tutti gli indirizzi per discipline non linguistiche.

- Coinvolgimento potenziale di tutte le discipline;
- Attività consigliate per le classi prima e seconda di ogni indirizzo;
- Collaborazione tra docenti in possesso di certificazione e docenti di inglese per consulenza o eventuale compresenza in fase di spiegazione o verifica;
- sperimentazione per uno o due moduli annuali.

✓ **Strategia operativa Question/Reflection Time**

Introduzione del metodo innovativo Question/Reflection Time. Strategia che prevede l'individuazione di un segmento temporale per la richiesta di chiarimenti con una particolare disposizione dello spazio d'aula, anche virtuale.

✓ **Innovazione proposta: etwinning per Erasmus+ ed altri progetti**

Proposta di un momento di introduzione allo strumento, per poterne fruire in prospettiva multidisciplinare per la creazione di partnership nazionali e internazionali

✓ **“Oltre le discipline”**

Introduzione della proposta pedagogica che si basa su attività di pratica laboratoriale integrata con la didattica curricolare e prevede la realizzazione di un prodotto/ manufatto in forma di ebook, ipertesto multimediale, filmato, guida per i corretti comportamenti alimentari, murales, evento culturale, laboratorio interattivo, podcast, app, etc.

Le attività sarebbero relative al gruppo classe e potrebbero essere realizzate nell'ambito dell'Assemblea di Istituto e/o di classe con l'impegno di un docente coordinatore delle attività e con la prospettiva di raccogliere i prodotti in un unico ambiente digitale per la disseminazione delle attività anche in chiave di orientamento.

✓ **Service learning:** service learning: apprendimento didattico che coniuga apprendimento e servizio anche in collaborazione con associazioni e operatori del terzo settore. Tra le principali attività attuate e realizzate dall'istituto si annoverano:

- Giornata della colletta Alimentare in collaborazione con Fondazione Banco Alimentare;
- Meteo Fermi;
- World of colours: evento pubblico di solidarietà promosso dall'associazione Mondo a colori;
- Servizio nella mensa Caritas: in collaborazione con la Caritas diocesana

✓ **Incloding:** progetto di inclusione attraverso il coding e la robotica educativa

6. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Per tutti i progetti e le attività previste saranno elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione tali da rilevare i livelli di partenza e gli obiettivi di riferimento nel triennio. Più specificamente, si effettuerà un monitoraggio in relazione alle priorità espresso dal RAV:

- **PRIORITÀ 1 : RIDURRE IL TASSO DI SOSPENSIONI DI GIUDIZIO**

La verifica del raggiungimento dell'Obiettivo della priorità 1 sarà svolta mediante un monitoraggio a cura dei coordinatori del consiglio di classe attraverso una griglia di rilevazione il cui contenuto sarà orientato all'individuazione dei voti insufficienti.

- **PRIORITÀ 2 : RIDURRE LA VARIANZA DEI RISULTATI DELLE PROVE NAZIONALI FRA CLASSI DI ISTITUTO**

La verifica del raggiungimento dell'Obiettivo della priorità 1 sarà svolta mediante un monitoraggio a cura dei coordinatori del consiglio di classe attraverso una griglia di rilevazione il cui contenuto sarà orientato all'individuazione della varianza fra le varie classi.

Si monitoreranno anche i risultati a distanza degli studenti diplomati nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro. I docenti responsabili delle attività di Orientamento in uscita e Rapporti con il Territorio si occuperanno di raccogliere i dati e le informazioni relative all'inserimento (Placement) degli alunni nel mondo del lavoro oppure l'eventuale iscrizione ad un percorso universitario. I dati raccolti, alla fine del primo anno dal conseguimento del diploma, saranno elaborati e presentati al Collegio dei docenti per essere poi analizzati e discussi all'interno dei vari Dipartimenti.

L'azione di verifica sarà condotta, con un monitoraggio, anche sulle attività previste dal Piano di ampliamento dell'Offerta Formativa e riguarderà le attività di formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative, accattivanti, stimolanti, e orientate alla promozione della motivazione allo studio, della crescita umana e formativa degli studenti. Il questionario di gradimento riferito ai docenti coinvolti nei vari interventi formativi riguarderà:

- La pertinenza dei temi trattati
- L'interesse suscitato
- La qualità delle metodologie proposte
- La trasferibilità didattica delle metodologie utilizzate/acquisite

- L'adeguatezza del corso alle aspettative
- La corrispondenza ai propri bisogni formative
- Il livello di gradimento
- Il grado di efficacia

L'altro monitoraggio riguarderà gli alunni coinvolti nelle attività di ampliamento/arricchimento curricolare ed extracurricolare proposte e quindi il questionario sarà orientato alla verifica dei seguenti parametri:

- Pertinenza dei temi trattati
- L'interesse suscitato
- L'utilità dei contenuti trattati
- La completezza dei contenuti trattati
- Gli strumenti utilizzati
- La documentazione fornita
- Il livello di gradimento
- Il grado di efficacia

Il Dirigente Scolastico

F.to Giovanna Tarantino